

fátima 2018



XII INCONTRO INTERNAZIONALE
Equipes Notre-Dame

Inno dell'incontro

*Por amor,
Com amor,
No amor,
...caminhar / celebrar / festejar / retornar*

Por amor duas vidas se encontraram. – *vies rencontrées (FRA)*
Tantos sonhos, desejos de união. – *desideri d'unione (ITA)*
Teu Dom de vida nova partilharam – *a new life (ENG)*
no Matrimónio para ser comunhão. – *matrimonio – comunión (ESP)*

Com amor, o seu dom cresceu fecundo. – *Gabe der Liebe [gab' der libe] (DEUT)*
Na pobreza lhes deste o vinho novo. – *nowe wino [nóve vinó] (PL)*
Com tua Graça, renovas todo o mundo. – *alles vernieuwt [alles ferniút] (NL)*
Em seus filhos criaste um novo povo. – *الله أب ناء*
“abna' allah” [abná 'âl_lá] (**ÁRABE**) – trad.: Hijos de Dios.

No amor oferecete-nos tua Igreja, outros, como nós, peregrinos teus,
rumo à glória, que todo o mundo o veja, Em Equipa, aqui acenamos aos
céus.

Se amor é construção de cada dia, sempre frágil, sujeito à tentação.
Longe de Ti, onde encontrar a alegria? Vimos pedir, ó Pai, o teu perdão.

Renasce das feridas em cada dia, há de aprender de novo a renascer.
Perdoado é renascido em alegria. Renascido, no Pai irá crescer.

Na estrada do amor temos um guia, tua Palavra ensina a escutar,
com tua e nossa Mãe, Santa Maria, Teu perdão vamos hoje celebrar.

No altar da Paz, tornado lugar santo, vimos o nosso amor em Deus renovar.
Junta a tua voz ao nosso canto, ensina-nos, ó Mãe, a confiar.

GUIDA PER LA LITURGIA

INTRODUZIONE	7
RACCOMANDAZIONI GENERALI	9
GIORNO 1– LUNEDI 16 LUGLIO.....	13
Cerimonia di apertura	13
GIORNO 2 – MARTEDI 17 LUGLIO.....	18
8:30 a 9:00 Preghiere del mattino. SR Spagna	18
11:40 a 13:00 Celebrazione della Eucarestia – SR Hispanoamerica.....	21
17:30 to 19:30 Riunione delle équipes miste negli hotels	29
21:00 to 23:00, Rosario e Processione.....	31
SANTO ROSARIO.....	31
GIORNO 3 - MERCOLEDI 18 LUGLIO	37
8:30 a 9:00 Preghiera del mattino – SR Stati Uniti	38
11:30 a 13:00 Dialogo Coniugale o Dovere di sedersi	41
17:30 a 19:30 Celebrazione dell’ Eucarestia - SR Transatlantica	43
21:00 Riunione delle équipes miste negli hotels	52
GIORNO 4 – GIOVEDI 19 LUGLIO	54
8:30 a 9:00 Preghiera del mattino – SR Belgio	54
17:30 a 19h30 Riunione delle équipes miste negli hotels	59
21:00 a 22:30 Celebrazione dell’ Eucarestia - SR Francia.....	60
22:30 a 23:00 Veglia di Adorazione. Apertura- ERI.....	68
GIORNO 5 - VENERDI 20 LUGLIO.....	78
6:00 a 6:30 End of the Night Vigil: RIT	78
8:30 a 9:00 Preghiera del mattino. SR-Polonia	80
17:30 a 19:30 Celebrazione Eucaristica - SR Brasil.....	84
GIORNO 6 - SABATO 21 LUGLIO	95
8:30 a 9:00 Preghiera del mattino - SR-Italia	96
11:00 - 13:00 Celebrazione dell’ Eucaristia di Chiusura – ERI.....	100
ANNESI	115
Preghiera prima del Video Conclusivo	116
Preghiera per la canonizzazione del Servo di Dio Henri Caffarel.....	117
Magnificat (Lc 1, 46-55).....	118
Preghiera per le attività in gruppo.....	119
Il cammino di Valinhos	121

“Riconciliazione, segno di amore”



Sieger Köder – Il Figlio Prodigo

INTRODUZIONE

Il 12° Raduno Internazionale delle Equipe Notre-Dame si svolgerà a Fatima col motto: **Riconciliazione, Segno d'Amore**, con riferimento al Vangelo del **Figliol Prodigo** (Luca 15; 12-32).

Nella casa del Padre ci sono molte dimore, ma coloro che sono qui hanno scelto, per abitarvi, le Equipe Notre-Dame e, oggi più che mai, si sentono accolti con affetto dalla madre che li ha attesi intercedendo presso suo Figlio durante il cammino verso Fatima.

Siamo venuti da tutto il mondo nel luogo scelto da voi durante l'Incontro dei Regionali a Roma nel 2015 e ora qui a Fatima saremo protetti dalla tenerezza della Madre che ci aiuterà a realizzare un Incontro vero.

Siamo venuti a vivere l'internazionalità cui siamo chiamati con lo stesso spirito di unità di una équipe, dove si arriva in coppia, due a due, basandosi sulla fiducia e sullo **"sguardo che Lui ci ha lanciato da lontano"**. Egli ci attende con gioia alla festa che ci sarà.

La strada è stata lunga, pesante e talvolta difficile ma, consapevoli degli ostacoli incontrati e sedotti dal suo sguardo, ci siamo preparati per il vero Incontro: "Io sono la Via, la Verità e la Vita". (Gv 14, 6)

Siamo venuti a Fatima in risposta ad una chiamata del Signore, fatta attraverso le Equipe Notre-Dame, e qui vivremo momenti forti di preghiera e di conversione.

Si comprende facilmente che la conversione è il cammino che conduce alla santità, ma è anche vero che è la santità che provoca in noi la decisione della conversione. Non si tratta solo di un desiderio umano di perfezione, ma soprattutto del fatto che accettiamo di essere sedotti e deliziati dall'Amore di Dio.

Una conversione che trasforma il nostro cuore e la nostra capacità di dialogo e di perdono l'uno con l'altro e con tutti quelli che ci stanno intorno, e che fa sì che la forza dell'Amore permanga nelle nostre case.

Che nessuno voglia essere escluso dalla tenera accoglienza del Padre e che nessuno rifiuti di entrare nella sua dimora per fare festa!

Essere in grado di mostrare al mondo che l'Amore con il sigillo del sacramento del matrimonio è fondato 'sulla grazia sacramentale che ci conduce a trasformare questo grande sacramento in un 'capolavoro di Dio' - come dice il nostro fondatore, Padre Henri Caffarel - ci rende eredi della Grazia che abbiamo ricevuto.

Possa la gioia del perdono essere più grande e più forte di ogni risentimento!..
Al 1 ° gennaio 2018 il Movimento aveva 13.570 équipes con 139.820 membri, assistite da 10.195 Consiglieri Spirituali e altri accompagnatori (circa 9.350 sono sacerdoti), diffuse in 95 paesi e 5 continenti.

Da notare il grande sforzo fatto negli ultimi sei anni per l'espansione del Movimento, poiché si è passati da 11.327 a 13.580 équipes (con un incremento del 20%), soprattutto nei paesi in cui non esistevano équipes, cosicché si è passati dai 70 paesi del 2012 ai 95 paesi del 2018, il che significa un'espansione del 35%.

A Fatima, siamo invitati a vivere, più che altrove, la forza di internazionalità, con la presenza di circa 9.000 membri delle Equipe Notre Dame, provenienti da 80 Paesi dei cinque continenti.

Sappiamo che questi Incontri sono luoghi ideali per far sì che l'internazionalità si rafforzi nella comunione e nella accettazione delle diverse culture, rendendoci più forti e più audaci nel guardare al futuro con grande speranza.

Crediamo nell'attualità delle Equipe Notre Dame come elemento fondamentale per la famiglia d'oggi, perché sono cellule vive di una Chiesa in cammino verso il Padre.

Spinti a confermare il nostro carisma, sia come coppia che in équipes - con onore e lode al nostro fondatore, padre Caffarel, profeta del nostro tempo – noi ci sentiamo capaci di andare oltre le frontiere, in ascolto dei desideri del Padre e delle necessità degli uomini.

Auguriamo a tutti, per la fedeltà alla missione che ci ha portati qui, che il Raduno Internazionale di Fatima 2018 ci apra ad una vera **Riconciliazione, Segno d'Amore**.

Equipe Responsabile Internazionale
Tó e José Moura Soares

RACCOMANDAZIONI GENERALI

Il sacro silenzio nella celebrazione liturgica

Care coppie delle Equipes Notre Dame: La maggior parte del tempo del nostro XII incontro Internazionale, sarà vissuto nella Chiesa della Santissima Trinità che si trova nel grande recinto del Santuario di Fatima, sul lato opposto alla basilica del Santo Rosario. Questo grande recinto consacrato, con una capacità di 8.800 persone, opera dell'architetto greco Alexandros Tombazis, venne inaugurato il 13 ottobre del 2007 e fu consacrato come Basilica Minore. Con grande generosità del Rettore del santuario, è stato eccezionalmente prestato alle Equipes Notre Dame, per permettere lo svolgimento del nostro incontro internazionale.

Questa decisione implica che, con l'eccezione delle riunioni di gruppo, le riunioni delle équipes miste, il rosario, le processioni e la veglia di adorazione, tutto si svolgerà in questa sede: preghiere, eucaristie, conferenze. Questo implica, da parte nostra, una attitudine molto speciale di rispetto e discrezione durante la nostra permanenza in questo recinto, in particolare uno sforzo di silenzio quando ci apprestiamo a recitare le preghiere del mattino e le celebrazioni eucaristiche.

Per potere stabilire una vera comunità spirituale con il Nostro Padre, richiediamo un silenzio esteriore, responsabilità condivisa con tutti i presenti a questo incontro e di un silenzio interiore, una preparazione individuale per mettere da parte ogni pensiero che non rende propizio l'incontro con il Signore.

“Quando un sereno silenzio avvolgeva tutte le cose... la tua Parola onnipotente si levò fino al cielo”(Sap. 18, 14-15). E necessario fare silenzio prima di ascoltare, come all'inizio di un concerto, senza il silenzio l'incontro con Dio non può avvenire.

Questo è indispensabile per dire: “chiuditi nella tua stanza, chiudi la porta e prega al tuo Dio che sta nel segreto”(Mt, 6,6). La dimora è l'anima, ma anche il tempio, dicono i Padri. Quale segreto può essere mantenuto senza silenzio? Il segreto della coscienza nel quale si può udire la parola di Dio, nella notte silenziosa come Samuele. Occorre silenzio perché Dio possa parlare e noi ascoltarlo. Per questo andiamo in chiesa per la celebrazione del culto divino, sacro perché deriva dal silenzio eterno in un tempo così calamitoso, per pacificarci e orientarci verso Dio.

Questo silenzio che, ne siamo sicuri stiamo ottenendo con l'aiuto di tutti, viene richiesto fin dal momento di pausa che anticipa la celebrazione liturgica, quando i sacerdoti si vestono. Questo é un tempo privilegiato per realizzare un esame di coscienza, nel quale possiamo riconoscere questa relazione con Dio "prima di celebrare i santi Misteri"

Però, oltre ai momenti specifici di silenzio durante le celebrazioni eucaristiche, non dimentichiamo che la chiesa stessa é uno spazio sacro, é necessario recuperare il clima di silenzio in un mondo che non é abituato a fare silenzio per potere ascoltare la parola di Dio. Questa é la ragione d'essere dei narteci e degli atrii nelle architetture religiose, per potere passare dal mondo esteriore al mondo interiore.

Per evitare di interrompere il silenzio che proponiamo, riteniamo necessario dare con questo scritto, alcune indicazioni pratiche per i momenti delle celebrazioni. Durante le preghiere del mattino e le celebrazioni eucaristiche:

- Per le preghiere del mattino, la SR incaricata deve essere pronta nell'ambone 10 minuti prima dell'inizio delle preghiere, con il consigliere spirituale (vestito con la stola) e la coppia GUIDA che rileggerà le letture con lo scopo di famigliarizzarsi con il microfono.
- Consiglieri spirituali e lettori: I sacerdoti concelebranti, i Ministri straordinari dell'Eucaristia e i lettori si riuniscono nel primo passaggio alla sinistra dell'entrata, vicino ai posti della stampa. I lettori, nel dirigersi verso l'ambone, avranno un posto davanti all'altare, passando al centro e, solo dopo, saliranno la scala di accesso all'ambone.
- Durante il Rosario e la Processione: le candele saranno distribuite negli hotel il mattino di ogni giorno alla fine della colazione. Il punto di incontro sarà alla Croce Alta. Alla fine della processione, é possibile lasciare le candele presso il recinto dietro la cappella dell'Apparizione per permettere di riciclare la cera oppure si possono tenere come ricordo del giorno.
- La veglia di preghiera incomincia nella Basilica della Santissima Trinità per tutti i partecipanti. Non dimenticate di portare le candele consegnate nel kit di benvenuto. alla fine della prima fase (ore 23,00), cammineremo attraverso il recinto in completo silenzio, adorando il Santissimo Sacramento L'équipe di servizio dell'incontro informerà il nome dei partecipanti del gruppo di 400

persone, che faranno il primo turno di adorazione di 1 ora nella Basilica di Nostra Signora del Rosario. Dopo 45 minuti, suonerà una campana che ricorderà che vi sono 15 minuti per il cambio del turno. All'ora esatta suonerà nuovamente la campana, che indicherà che incomincerà il nuovo turno. Tra i due suoni della campana, coloro che scendono e che salgono lo faranno nella massima discrezione.

- Il giorno in cui è programmato il “Dovere di Sedersi”, sarà consegnato in albergo, dopo la colazione, un kit speciale che il partecipante dovrà portare con sé, senza dimenticare gli sgabelli di cartone forniti nel kit di benvenuto.
- Il giorno dell'Eucaristia di chiusura sarà consegnato in albergo, dopo la colazione, un kit speciale che il partecipante dovrà portare con sé, senza dimenticare gli sgabelli di cartone forniti nel kit di benvenuto. Vi consigliamo di non portare cappelli contro il sole perché possono coprire la visibilità degli altri partecipanti. Attenzione: Vi preghiamo di aprire il kit della cerimonia di chiusura solo dopo che il celebrante vi avrà dato le istruzioni per farlo.
- Nella Eucarestia di chiusura é possibile mantenere le camere riservate solo per i partecipanti, cercare di giungere all'hotel il più presto possibile una volta conclusa la conferenza del Cardinale Patriarca di Lisbona Padre Miguel Clemente. Ricordarsi che vi saranno problemi per circolare ed anche per accedere ai servizi sanitari durante la celebrazione.
- Alla fine della celebrazione, chiusa con l'Invio di Fatima, (fazzoletto bianco del kit di benvenuto) viene chiesto di mantenere il silenzio nella zona del recinto del santuario. E' un grande luogo di preghiera.

L'Equipe Organizzatrice dell'Incontro.

PROGRAMMA DEL GIORNO

LUNEDI 16 LUGLIO

16:00 Accoglienza

19:00 *Pranzo*

20:30 Raduno alla Croce Alta

21:00 Celebrazione di apertura

GIORNO 1– LUNEDI 16 LUGLIO

"IL FIGLIOL PRODIGO " – Lc 15, 11-32

Cerimonia di apertura

Inno dell'incontro

POR AMOR

Por amor,
 Com amor,
 No amor,
 ...caminhar / celebrar / festejar / retornar

1. Por amor duas vidas se encontraram. – *vies rencontrées* (FRA)
 Tantos sonhos, desejos de união. – *desideri d'unione* (ITA)
 Teu Dom de vida nova partilharam – *a new life* (ENG)
 no Matrimónio para ser comunhão. – *matrimonio – comunión* (ESP)
2. Com amor, o seu dom cresceu fecundo. – *Gabe der Liebe [gab' der libe]* (DEUT)
 Na pobreza lhes deste o vinho novo. – *nowe wino [nóve vinó]* (PL)
 Com tua Graça, renovas todo o mundo. – *alles vernieuwt [alles ferníut]* (NL)
 Em seus filhos criaste um novo povo. – الله أب ناء "abna' allah" [abná 'âl_lá] (ÁRABE) – trad.: *Hijos de Dios*.
3. No amor ofereceste-nos tua Igreja,
 outros, como nós, peregrinos teus,
 rumo à glória, que todo o mundo o veja,
 Em Equipa, aqui acenamos aos céus.
4. Se amor é construção de cada dia,
 sempre frágil, sujeito à tentação.
 Longe de Ti, onde encontrar a alegria?
 Vimos pedir, ó Pai, o teu perdão.
5. Renasce das feridas em cada dia,
 há de aprender de novo a renascer.
 Perdoado é renascido em alegria.
 Renascido, no Pai irá crescer.

6. Na estrada do amor temos um guia,
tua Palavra ensina a escutar,
com tua e nossa Mãe, Santa Maria,
Teu perdão vamos hoje celebrar.
7. No altar da Paz, tornado lugar santo,
vimos o nosso amor em Deus renovar.
Junta a tua voz ao nosso canto,
ensina-nos, ó Mãe, a confiar.

TRADUZIONE DELL'INNO (PER COMPRESION IN ITALIANO)

*Per amore,
Con amore,
Nell'amore,
...camminare, celebrare, festeggiare, ritornare.*

1. Per amore due vite si incontrarono,
Tanti sogni, desideri di unione,
Il tuo di vita nuova condivisero,
Nel matrimonio per essere comunione.
2. Con amore, il suo dono crebbe fecondo,
Nella povertà donasti loro il vino nuovo,
Con la tua grazia, rinnova tutto il mondo,
Nei suoi figli creasti un popolo nuovo.
3. Nell'amore offristi la tua Chiesa,
Altri, come noi, pellegrini tuoi,
Grazia alla gloria, che tutto il mondo veda,
In équipe, qui ascendiamo al cielo.
4. Se l'amore è costruzione di ogni giorno,
Sempre fragile, soggetto a tentazioni,
Lontano da te, dove trovare la gioia
Veniamo a pregare, oh Padre, il tuo perdono.

5. Rinati dalle ferite ogni giorno,
Deve imparare di nuovo a rinascere,
Per donando e rinnovando nella gioia
Rinascendo nel padre, crescerà.
6. Nel cammino dell'amore abbiamo una guida
La tua parola insegna ad ascoltare
Con tua Madre che è la nostra, Santa Maria
Il tuo perdono andiamo oggi a celebrare.
7. Nell'altare della pace, convertito in luogo santo
Vediamo il nostro amore rinnovarsi in Dio
Unisci la tua voce al nostro canto
Insegnaci, oh Madre, a confidare.

Preghiera di apertura

Signore, insegnaci che il nostro cammino di conversione incomincia quando siamo capaci di dire "Parto ed andrò al Padre", accogli nel tuo amore i membri delle End che sono qui riuniti.

Ti lodiamo perché, essendo peccatori, siamo poca cosa. Hai unito le nostre vite per camminare nell'amore coniugale. Ci hai dato i tuoi doni perché siamo nel mondo un banchetto del Cielo. Ci hai concesso la tua grazia nella Chiesa, perché lo sconforto non entri nel nostro cuore.

Fa cher durante questo giorni possiamo aprirci alla Parola, stare attenti ai segni dei tempi nel momento in cui viviamo e, docili allo Spirito Santo, possiamo proclamare al mondo la Buona Novella dell'amore coniugale.

Ti preghiamo, per Cristo Nostro Signore, che é unito a Dio nell'unità dello Spirito Santo.

Amen.

Letture della Parola

Disse ancora: "Un uomo aveva due figli. Il più giovane disse al padre: Padre, dammi la parte del patrimonio che mi spetta. E il padre divise tra loro le sostanze. Dopo non molti giorni, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto. Quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò e si mise a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube che mangiavano i porci; ma nessuno gliene dava. Allora rientrò in se stesso e disse: quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza ed io qui muoio di fame! Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni. Partì e s'incamminò verso suo padre. Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Ma il padre disse ai servi: presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò un servo e gli domandò che cosa fosse tutto ciò. Il servo gli rispose: È tornato tuo fratello e il padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo. Egli si arrabbiò, e non voleva entrare. Il padre allora uscì a pregarlo. Ma lui rispose a suo padre: Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai trasgredito un tuo comando, e tu non mi hai dato mai un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che questo tuo figlio che ha divorato i tuoi averi con le prostitute è tornato, per lui hai ammazzato il vitello grasso. Gli rispose il padre: Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato".

Luca, 15, 11-32

PROGRAMMA DEL GIORNO

MARTEDI 17 LUGLIO

7:00 *Colazione*

8:30 **Preghiera del mattino – SR Spagna**

9:00 **Meditazione Padre Tolentino de Mendonça** (Portugal)

- Presentazione del giorno di **Amaya y José Antonio Marcén** (ERI)
- Diaporama Ascolto della Parola

9:30 **Conferenza – Il significato della Libertà Cristiana**

Il **Cardinale Ricardo Blázquez Pérez**, presidente della CEE (Spagna)

10:20 **Testimonianze**

- Introduzione: **Amaya e José Antonio Marcén** (ERI)
- Libertà e felicità **Waleska y Luiz Santos** (SR Brasil)
- Libertà e impegno **Cristina y Dwight Gonsalves** (SR Transatlantica)

11:00 *Pausa*

11:40 **Eucarestía SR Hispanoamérica**

presieduta dal **Cardinale Ricardo Blázquez Pérez**

13:00 *Pranzo e riposo negli hotels*

15:15 **Attività di gruppo**

17:00 *Pausa*

17:30 **Riunione delle équipes miste negli hotels**

19:30 *Cena*

21:00 **Rosario e Processione nella Cappella delle Apparizioni**

GIORNO 2 – MARTEDI 17 LUGLIO

«Libertà»

“Il minore dei figli disse al padre: “Padre, dammi la parte della proprietà che mi spetta”.” Ed egli divise le proprietà” Lc 15,12



8:30 a 9:00 Preghiere del mattino. SR Spagna

Consigliere spirituale: **Nel nome del Padre**, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Coro:

NADA TE TURBE

Nada te turbe,
Nada te espante;
Quien a Dios tiene nada le falta.

Nada te turbe,
Nada te espante;
Sólo Dios basta.

Guida:**Salmo- 8, 4-10**

*Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita,
la luna e le stelle che tu hai fissate,
che cosa è l'uomo perché te ne ricordi
e il figlio dell'uomo perché te ne curi?*

*Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli,
di gloria e di onore lo hai coronato:
gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,
tutto hai posto sotto i suoi piedi;*

*tutti i greggi e gli armenti,
tutte le bestie della campagna;
Gli uccelli del cielo e i pesci del mare,
che percorrono le vie del mare.*

*O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra.*

SilenzioCoro:**BLESS THE LORD MY SOUL**

Bless the Lord my soul, and bless God's Holy name.
Bless the Lord my soul, who leads me into life (x2)

Tengo sed de ti, oh fuente del amor
Tengo sed de ti, tu amor es libertad (x2)

Consigliere spirituale:**LETTURA DELLA PAROLA**

Da allora Gesù cominciò a dire apertamente ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei sommi sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risuscitare il terzo giorno. Ma Pietro lo trasse in disparte e cominciò a protestare dicendo: "Dio te ne scampi, Signore; questo non ti accadrà mai". Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: "Lungi da me, satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini! ". Allora Gesù disse ai suoi discepoli: "Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria

vita per causa mia, la troverà. Qual vantaggio infatti avrà l'uomo se guadagnerà il mondo intero, e poi perderà la propria anima? O che cosa l'uomo potrà dare in cambio della propria anima? **Matteo 16, 21-26**

Silenzio

Coro:

EL SENYOR ES LA MEUA FORÇA

El Senyor, és la meua força
El Senyor, el meu cant
El m'ha estat la salvació,
En Ell confio, i no tinc por
En ell confio, i no tinc por

Guida:

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

Perché apprezziamo di cuore il bene concreto che ogni coppia e consigliere spirituale ci danno per la nostra vita, fede e vocazione. **R/**

Assemblea: **R/ KYRIE ELEISON**

Perché riconosciamo che essere missionari é parte essenziale della vocazione e del carisma delle END che ci toglie dal nostro quieto vivere. **R/**

Perché ogni giorno approfondiamo i mezzi concreti che il movimento ci propone per vivere la nostra vocazione secondo il progetto che Dio ha per noi. **R/**

Perché ci conceda di vivere nel nostro ambiente la gioia della vocazione. **R/**

Perché approfondiamo il nostro impegno nell'accompagnamento dei giovani, fidanzati e nuovi sposi. **R/**

Perché abbiamo gesti e parole opportune davanti alle ferite di matrimoni e famiglie che vivono accanto a noi e che dobbiamo essere pronti ad aiutare. **R/**

Perché i matrimoni che sono falliti scoprono nelle nostre case luoghi dove riposare e risanarsi. **R/**

Perché questi giorni ci aiutino a discernere come vivere con maggiore fedeltà il nostro carisma. **R/**

Consigliere:

PREGHIERA

Dio di misericordia,
Vogliamo sperare nella preghiera
E accogliere il tuo sguardo di amore
Sopra tutte le nostre vite e le nostre famiglie.

Coro:

LAUDATE OMNES GENTES

Laudate omnes gentes,
Laudate Dominum.
Laudate omnes gentes,
Laudate Dominum.

Consigliere:

BENEDIZIONE FINALE

11:40 a 13:00 Celebrazione della Eucarestia – SR Hispanoamerica

EUCARESTIA – SR Hispanoamerica
Martedì 17 Luglio XV settimana del Tempo Ordinario
Ciclo B - Anno II – Colore Verde

Rito di Inizio

Canto di ingresso

EL ESPÍRITU DE DIOS

El Espíritu de Dios está en este lugar
El Espíritu de Dios se mueve en este lugar
Esta aquí para consolar
Esta aquí para liberar
Está aquí para guiar
El Espíritu de Dios está aquí. (x2)
Muévete en mí
Muévete en mí
Toca mi mente y mi corazón
Llena mi vida de Tu amor
Muévete en mí
Dios Espíritu muévete en mí. (x2)
Muévete en mí
Dios Espíritu muévete en mí (x2)

Commento di inizio

Per terminare la giornata di questo secondo giorno del XII Incontro Internazionale, celebreremo l'Eucaristia tenendo presente il senso della libertà cristiana che Dio ci ha concesso e che fu spiegata nella riflessione, nella conferenza e nelle testimonianze ascoltate. Dio desidera liberarci di ogni forma interiore di schiavitù che ci impedisce di giungere a essere le persone che Egli desiderò che fossimo quando ci creò.

Oggi la Chiesa celebra la memoria di san Alessio, un santo uomo che, nella libertà che il Signore gli donò, optò per una vita austera e mendicante. Fin dalla gioventù era un uomo ricco essendo figlio di un senatore romano benestante però senza dubbio, nel suo discernimento profondo optò per una vita austera e mendicante poiché si convinse che le ricchezze rappresentassero un pericolo per la sua anima. Il suo esempio è per noi un invito a vivere la vita senza cercare onori nè vani encomi e senza dubbio perché si compia in ognuno di noi quello che Cristo promise: *“colui che si umilia sarà esaltato”*. Presiede il cardinal Ricardo Blazquez, vescovo di Valladolid e presidente della Conferenza episcopale spagnola, che ringraziamo per la sua presenza.

Benedizione e saluto

Atto Penitenziale. Kyrie

KYRIE, MESSA DI SAN GIOVANNI, ÉDITIONS DE L'EMMANUEL

Kyrie eleison (x3)

Christe eleison (x3)

Kyrie eleison (x3)

Liturgia della Parola

Prima Lettura

Isaia 7, 1-9

Nei giorni di Acaz figlio di Iotam, figlio di Ozia, re di Giuda, Rezìn re di Aram e Pekach figlio di Romelia, re di Israele, marciarono contro Gerusalemme per muoverle guerra, ma non riuscirono a espugnarla. Fu dunque annunziato alla casa di Davide: “Gli Aramei si sono accampati in Efraim”. Allora il suo cuore e il cuore del suo popolo si agitarono, come si agitano i rami del bosco per il vento. Il Signore disse a Isaia: “Và incontro ad Acaz, tu e tuo figlio Seariasùb,

fino al termine del canale della piscina superiore sulla strada del campo del lavandaio. Tu gli dirai: Fà attenzione e stá tranquillo, non temere e il tuo cuore non si abbatta per quei due avanzi di tizzoni fumosi, per la collera di Rezìn degli Aramei e del figlio di Romelia. Poiché gli Aramei, Efraim e il figlio di Romelia hanno tramato il male contro di te, dicendo: Saliamo contro Giuda, devastiamolo e occupiamolo, e vi metteremo come re il figlio di Tabeèl. Così dice il Signore Dio: Ciò non avverrà e non sarà! Perché capitale di Aram è Damasco e capo di Damasco è Rezìn. Capitale di Efraim è Samaria e capo di Samaria il figlio di Romelia. Ma se non crederete, non avrete stabilità”.

Salmo

Salmo 48, 2-8

R/ Il Signore fidanzò per sempre la sua città

*Grande è il Signore e degno di ogni lode nella città del nostro Dio.
Il suo monte santo, altura stupenda, è la gioia di tutta la terra. R/*

*Il monte Sion, dimora divina, è la città del grande Sovrano.
Dio nei suoi baluardi è apparso fortezza inespugnabile. R/*

*Ecco, i re si sono alleati, sono avanzati insieme.
Essi hanno visto: attoniti e presi dal panico, sono fuggiti. R/*

*Là sgomento li ha colti, doglie come di partoriente,
simile al vento orientale che squarcia le navi di Tarsis. R/*

Canto Alleluia

ALLELUIA-RITORNELLO COLOMBIANO

Proclamazione del Vangelo

Mt. 11,20-24

Allora si mise a rimproverare le città nelle quali aveva compiuto il maggior numero di miracoli, perché non si erano convertite: “Guai a te, Corazin! Guai a te, Betsàida. Perché, se a Tiro e a Sidone fossero stati compiuti i miracoli che sono stati fatti in mezzo a voi, già da tempo avrebbero fatto penitenza, r avvolte nel cilicio e nella cenere. Ebbene io ve lo dico: Tiro e Sidone nel giorno del giudizio avranno una sorte meno dura della vostra. E tu, Cafarnao, sarai forse innalzata fino al cielo? Fino agli inferi precipiterai! Perché, se in

Sòdoma fossero avvenuti i miracoli compiuti in te, oggi ancora essa esisterebbe! Ebbene io vi dico: Nel giorno del giudizio avrà una sorte meno dura della tua! ”.

Omelia

Preghiere dei Fedeli

In questo giorno nel quale siamo stati invitati a prendere coscienza del dono della libertà cristiana, preghiamo con il Padre che sta nei cieli dicendo:

Ascolta le nostre suppliche.

1. Per il nostro amato Papa Francesco, perché in compimento della sua santa missione apostolica, continui dando al mondo la testimonianza che Gesù, dopo la sua Risurrezione, vive tra tutti gli uomini parlando con un linguaggio semplice, vicino e misericordioso, che tocca e converte anche i cuori più duri.

Ascolta le nostre suppliche.

2. Per tutte le nazioni e i popoli afflitti dalla calamità della guerra perché incontrino in ognuno di noi, a secondo delle nostre possibilità reali, voci di aiuto, appoggio e denuncia, non di indifferenza, che aiutino a recuperare la speranza, la tranquillità, la libertà e la pace.

Ascolta le nostre suppliche.

3. Per i nostri famigliari e amici malati, per coloro che soffrono fragilità fisiche, che incontrino Te nostro Signore nell'accompagnamento solidale e nell' aiuto di tutti quelli che li circondano.

Ascolta le nostre suppliche.

4. Per tutte le coppie delle END che prestano servizio di animazione e si collegano nelle differenti responsabilità del Movimento perché siano sempre fedeli al carisma e alla mistica del Movimento sapendo trasmettere, contagiare e alimentare l'amore per questo meraviglioso compito che ci diede il nostro fondatore padre Caffarel.

Ascolta le nostre suppliche.

5. Per tutti noi qui riuniti e per tutti coloro che ci accompagnano in spirito e preghiera, che il Signore ci conceda la grazia di fare buon uso della nostra libertà cristiana, dedicandoci al servizio della comunione e alla creazione di opportunità, di rapporti con sentimento evangelico.

Ascolta le nostre suppliche.

Padre nostro, tu che conosci le necessità dei tuoi figli, ascolta le preghiere di coloro che ti supplicano e adempi i desideri e le speranze che pongono in Te. Per Gesù Cristo nostro Signore, Amen.

Liturgia dell'Eucaristia

Offerte

I. OFFERTA

PANE E VINO.

Signore, ti offriamo il pane e il vino, segno di offerta e comunione fraterna. Che siano per noi, Pane di vita e Vino di salvezza.

II. OFFERTA.

CANESTRO CUNDI-BOYACENSE.

Signore, ti presentiamo la nascente provincia della Colombia, rappresentata dal canestro Cundi-Boyacense, tipico della Regione Colombia-Centro, dovè nacquero le END in Colombia; dentro il canestro ci sono alcune cose delle altre regioni: il caffè, frutto del sudore della nostra gente, l'orchidea, opera maestra della tua creazione, un vaso del museo Rayo ripieno dello ingegno umano e un sombrero "Vueltaio" che ricorda l'allegria e l'ospitalità dei colombiani.

III. OFFERTA.

BAMBOLE CON VESTITI TIPICI.

Signore ti preghiamo di accettare queste bambole con i vestiti tipici delle nostre regioni, che rappresentano la diversità culturale dei nostri paesi e simboleggiano le nostre tradizioni e radici, perché essendo fedeli a esse costruiamo il nostro futuro in armonia e uniti per annunciare la Buona Novella del Vangelo.

Canto di ofertorio

ENTRE TUS MANOS (TRA LE TUE MANI)

Entre Tus manos
está mi vida, Señor.
Entre Tus manos
pongo mi existir.

Hay que morir, para vivir.

**Entre Tus manos
confío mi ser**

Si el grano de trigo no muere,
si no muere solo quedará,
pero si muere en abundancia dará
un fruto eterno que no morirá.

Preghiera Eucaristica

Santo

SANTO (CABO VERDE)

Santo, Santo, Santo
Senhor Deus do Universo
Hossana nas alturas (x2).

**Hossana, hossana
Hossana nas alturas.**

Os céus e toda a terra
proclamam a Vossa glória
Hossana nas alturas.

Bendito aquele que vem
Em nome do Senhor
Hossana nas alturas.

**Hossana, hossana
Hossana nas alturas.**

Rito della Comunione

Agnello di Dio

AGNUS DEI, MESSA DI SAN GIOVANNI, ÉDITIONS DE L'EMMANUEL

Agnus Dei
Qui tollis peccata mundi
Miserere nobis,

Agnus Dei
Qui tollis peccata mundi
Miserere nobis,

Agnus Dei
Qui tollis peccata mundi
Dona nobis pacem.

*Canti della Comunione***Oração de São Pedro (Preghiera di San Pietro)**

Foi por Ti que um dia fui para além da praia
 Descubri em Ti um mar que eu nem sabia haver
 “Faz-te ao largo confia em Mim”,
 Disseste e a praia inteira parou;
 “Lança as redes, confia em Mim”,
 Passaste e segredaste-me “Vem”.

**Onde iria eu sem Ti, Senhor
 Se Tu falas e eu ouço o mar?
 Irei contigo onde quer que vás
 Onde quer que o vento sopra
 Até ao dia em que o mar me levar.**

Eis aqui o amigo em quem Tu confiaste
 E um dia Te negou
 Por medo ou por traição, nem sei.
 Mas olhaste e o mar se acalmou,
 No Teu olhar de novo encontrei
 Noutra praia o dia a nascer.
 Passaste e segredaste-me “Vem”.

Vi em Ti a força e a ambição da rocha
 Invencível, eu, contigo a caminhar p’lo mar!
 Mas um dia não entendi, Baixaste p’ra me lavar os pés.
 Quem és Tu, Senhor? Quem sou eu?
 Passaste e segredaste-me “Vem”

Nem sei o que me aconteceu,
 Porque calhou ser eu a ter no barco alguém que eras Tu.
 Só sei do antes e o depois,
Do antes sensato e o depois a teu lado,
 Peixe meio-alado a voar no fundo do mar,
 No fundo do mar.

Alma Misionera (Anima Missionaria)

Señor toma mi vida nueva
 Antes de que la espera
 Desgaste años en mí

Estoy dispuesto a lo que quieras
No importa lo que sea tu llámame a servir

Llévame donde los hombres
Necesiten tus palabras
Necesiten mis ganas de vivir,
Donde falte la esperanza
Donde falte la alegría simplemente
por no saber de ti

Te doy mi corazón sincero para gritar sin miedo
Tu grandeza señor, tendré mis manos sin cansancio
Tú historia entre mis labios y fuerza en la oración

Llévame donde los hombres
Necesiten tus palabras
Necesiten mis ganas de vivir,
Donde falte la esperanza
Donde falte la alegría simplemente
por no saber de ti

Y así en marcha iré cantando
Por calles predicando
lo bello que es tu amor
Señor tengo alma misionera
Cuando se me haga tierra
Que tenga sed de Dios

Llévame donde los hombres
Necesiten tus palabras
Necesiten mis ganas de vivir,
Donde falte la esperanza
Donde falte la alegría simplemente
por no saber de ti

Canto di Azione di Grazia

Enséñanos Señor a ser fieles
Enséñanos Señor
Enséñanos Señor a ser fieles

ENSÉÑANOS

A ser fieles hoy
 Enséñanos Señor a ser fieles

Rito di Conclusione

Closing Hymn

CANTATE DOMINO

Cantate Dominum canticum novum. Aleluia, aleluia.

17:30 to 19:30 Riunione delle équipes miste negli hotels

➤ Lettura e Meditazione - "Il figliol prodigo" (Lc 15,11-31)

Un uomo aveva due figli. Il più giovane disse al padre: "Padre, dammi la parte del patrimonio che mi spetta" E il padre divise tra loro le sostanze. Dopo non molti giorni, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto.

Quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò e si mise a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube che mangiavano i porci; ma nessuno gliene dava. Allora rientrò in se stesso e disse: "Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni." Partì e si incamminò verso suo padre.

Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò un servo e gli domandò che cosa fosse tutto ciò. Il servo gli rispose: "È tornato tuo fratello e il padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si arrabbiò, e non voleva entrare. Il padre allora uscì a pregarlo. Ma lui rispose a suo padre:

“Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai trasgredito un tuo comando, e tu non mi hai dato mai un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che questo tuo figlio che ha divorato i tuoi averi con le prostitute è tornato, per lui hai ammazzato il vitello grasso”.

Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”.

➤ **Condivisione (La vita spirituale personale e della coppia)**

La parabola che abbiamo appena ascoltato ci interpella e ci sveglia. All'improvviso ci sentiamo coinvolti nella storia della partenza del figlio più giovane dalla casa del padre per una terra lontana dove una vita dissipata lo conduce alla distruzione. Il suo degrado non può essere maggiore: senza libertà o dignità, conduce una vita disumana tra animali impuri, senza nemmeno poter nutrirsi delle carrube mangiate dai maiali. Trovandosi in una situazione disperata, il giovane reagisce, si pente e torna nella casa del padre che lo accoglie a braccia aperte e perdona tutti i suoi peccati.

La presentazione personale e di coppia deve iniziare con il percorso della nostra vita. La nascita, la crescita, il matrimonio, la lenta scoperta che gli altri esistono e che dobbiamo andare ad incontrarli.

Pista di riflessione :

- Ho sentito il bisogno di imparare a fermarmi, per ascoltare l'altro che cammina al mio fianco, la mia sposa, i miei figli, senza voler imporre le mie "ricette" o dare loro ciò di cui io penso che loro abbiano bisogno?

➤ **Messa in comune (Noi, la famiglia e gli altri)**

Come il figlio prodigo, ci siamo preparati per questo viaggio, che porta alla Sessione di Fatima in modi diversi. Sicuramente qualcosa ha già modificato i nostri progetti. La misericordia di Dio ci dà la forza di cambiare i nostri progetti verso una conversione personale, di coppia, di famiglia.

Piste per la riflessione :

- Sono disponibile ad accogliere il mio coniuge, la mia famiglia? Che tipo di accoglienza offro loro? Come sto vivendo questa accoglienza in tutte le circostanze che comporta?

- Condividete le vostre opinioni su come ognuno si prende cura dei propri coniugi, dei figli, dei genitori e degli amici, riconoscendo che Cristo è presente in ciascuno di loro.

➤ Preghiera finale (Magnificat)

21:00 to 23:00, Rosario e Processione



SANTO ROSARIO

Lettura personale di preparazione:

Recitare il Rosario

Recitare il Rosario significa recitare un poema di amore, nel quale, ripetendo le stesse parole chiediamo che Maria ci guidi al mistero dell'amore di Dio in Cristo. Come nei più bei poemi, non solo le parole, ma anche il ritmo col quale lo recitiamo, trasferiranno nella nostra coppia la forza del dono di Dio.

Pregare Cristo con Maria

Cristo ci ha invitato a rivolgerci a Dio con insistenza e confidenza per essere ascoltati: "Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto" (Mt 7,7). Il fondamento dell'efficacia della preghiera è la bontà del Padre, però anche la mediazione di Cristo verso di Lui (Gv 2,1) e l'azione dello Spirito Santo che "intercede per noi" (Rm 8, 26-27) secondo i disegni di Dio. In effetti, noi "non sappiamo come chiedere" (Rm 8,26) e a volte non siamo ascoltati perché chiediamo male (St 4,2-3).

Per sostenere la preghiera, che Cristo e lo Spirito fanno germogliare nel nostro cuore, interviene Maria con la sua intercessione materna. “La preghiera della Chiesa è come appoggiata nella preghiera di Maria.[23] Effettivamente, se Gesù, unico mediatore, è il cammino della nostra preghiera, Maria pura trasparenza di Lui, indica il cammino e “a partire da questa cooperazione singolare di Maria all’azione dello Spirito Santo, le chiese hanno sviluppato la preghiera alla santa Madre di Dio, centrandola sulla persona di Cristo manifestata nel suo mistero”. [24] Nelle nozze di Cana, il vangelo mostra precisamente la efficacia dell’intersezione di Maria, che si fa porta voce, prima di Gesù, delle necessità umane: “Non hanno vino” (Gv 2,3).

Il Rosario è a sua volta meditazione o supplica. La salmodia insistente alla Madre di Dio si appoggia sulla fiducia che la sua materna intercessione può tutto di fronte al cuore del Figlio. Essa è “onnipotenta per grazia”, come, con audace espressione che deve essere ben compresa, dice nella sua *Supplica alla Vergine* il beato Bartolomè Longo. [25] Basata sul Vangelo, questa è una certezza che si è venuta consolidando per esperienza propria nel popolo cristiano. Il poeta Dante la interpreta stupendamente, seguendo san Bernardo, quando canta: “Donna, sei tanto grande e tanto vali, che chiunque desidera una grazia e non ricorre a te, chiede che il suo desiderio senza ali voli ”. [26] Nel Rosario, quando supplichiamo Maria, tempio dello Spirito Santo (Lc 1,35), essa intercede per noi davanti al Padre che l’ha riempita di grazia e davanti al Figlio nato dal suo grembo, pregando con noi e per noi.

(Giovanni Paolo II , *Rosarium Virginis Mariae*, 16).

Rosario

1. Segno della Croce.

Dio mio vieni in mio aiuto./ Signore, vieni a soccorrermi.
Gloria al Padre, al Figlio e Spirito Santo/ come era nel principio,
ora e sempre. Amen.

2. In ogni decina.

Enunciando, testo N.T. e meditazione del mistero della Vita di Cristo.

Padre nostro

Recitare una decina di Ave Maria, l’ultima di queste cantando

Gloria e giaculatorie:

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo/come era al principio, ora e sempre. Amen

O Maria, concepita senza peccato,/prega per noi che ricorriamo a te.

O Gesù mio, perdonaci, liberaci dal fuoco dell'inferno/, eleva al cielo tutte le anime, soprattutto quelle con maggiori necessità.

3. Alla fine della preghiera.

tre Ave Maria

Salve Regina

Salve, Regina,
madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo,
esuli figli di Eva;

a te sospiriamo, gementi e
piangenti in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi
tuoi misericordiosi.

E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo Seno.

O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria!

∩ Prega per noi, Santa Madre di Dio,

℞ Così che siamo degni di ottenere le promesse del nostro Signore
Gesù Cristo. Amen.

- **Misteri Dolorosi di Martedì**

1° Mistero | L'agonia di Gesù nell'orto..

(LETTURA IN PORTOGHESE)

“Prese con se, Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. Gesù disse loro: “la mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate”. Poi, andato un pò innanzi si gettò a terra e pregava che, se fosse

possibile, passasse da lui quell'ora. Diceva: "Abba, Padre! Tutto è possibile a te, allontana da me questo calice! Però non ciò che io voglio ma ciò che vuoi Tu".
(Marco 14, 33-36)

(Intenzione personale in silenzio.: nella riflessione di questo mistero, chiediamo a nostra Madre che ci accompagni e ci aiuti a pregare chiedendole che , come nella sua, nella nostra vita si cerchi la volontà di Dio e non la nostra).

2° Mistero | La flagellazione del Signore (LETTURA IN SPAGNOLO)

" E Pilato, volendo dare soddisfazione alla moltitudine, rilascio loro Barabba e dopo avere fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso."
(Marco 15,1)

(Intenzione personale in silenzio: nella riflessione di questo mistero chiediamo a nostra Madre che ci aiuti ad accettare, comprendere e sopportare le nostre sofferenze e dolori sopportandoli per nostro Signore)

3° Mistero | Il coronamento di spine (LETTURA IN ITALIANO)

"Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio e convocarono tutta la corte. Lo rivestirono di porpora e, dopo aver intrecciato una corona di spine, gliela misero sul capo. Cominciarono poi a salutarlo: "Salve, Re dei Giudei!"
(Marco 15,16-18)

(Intenzione personale in silenzio.: nella riflessione di questo mistero chiediamo a nostra Madre il dono della pazienza accettando tutte le umiliazioni e le offese pensando all'obbedienza di Gesù al Padre e alle sue sofferenze per noi.)

4° Mistero | Gesù sul cammino del calvario (LETTURA IN INGLESE)

"Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso. Essi allora presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del cranio, detto in ebraico Golgota."
(Giovanni 19, 16-17)

(Intenzione personale in silenzio: nella riflessione di questo mistero, chiediamo a nostra madre che ci insegni e aiuti a portare la nostra croce come fece Gesù.)

5° Mistero | La crocifissione e morte del nostro Signore (LETTURA IN FRANCESE)

"Quando giungeso al luogo del calvario, là crocifisserò lui e i due malfattori: uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: "Padre, perdonali perché non sanno quello che fanno"... "Era mezzo giorno, la ora sesta, quando il sole si eclisso e si fece buio su tutta la terra fino all'ora nona. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce disse: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". Detto questo spirò. (Luca 23, 33-34a, 44-46)

(Intenzione personale in silenzio. Nella riflessione di questo mistero, chiediamo a nostra Madre che con la sua intercessione al Signore ci dia la grazia di imparare a perdonare le offese e ad amare i nemici. Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo).

PROGRAMMA DEL GIORNO

MERCOLEDI 18 LUGLIO

7:00 *Colazione*

8:30 **Preghiera del mattino- SR Stati Uniti**

9:00 **Meditazione Padre Tolentino de Mendonça** (Portugal)

- Presentazione del giorno di **Helena e Paul McCloskey** (ERI)
- Diaporama Dovere di sedersi / Dialogo coniugale

9:30 **Padre Caffarel, il fondatore delle Equipes Notre Dame**

- Introduzione: **Françoise e Rémi Gausse** (ERI)
- L'Attualità del suo pensiero : **Tó e Zé Moura Soares** (ERI)
- Testimonianze:
 - **Padre Paul-Dominique Marcovits** (Francia)
 - **Jean Allemand** (France)
 - **Marie d'Ámonville** (Francia)
- Causa de beatificazione. Di **Padre Angelo Paleri** (Italia)

11:00 *Pausa*

11:30 **Dovere di sedersi/Dialogo coniugale**

13:00 *Pranzo e riposo negli hotels*

15:15 **Attività di gruppo**

17:00 *Pausa*

17:30 **Eucarestía SR Transatlántica**
presieduta dal **Cardinale Peter Turkson**

19:30 *Cena*

21:00 **Riunione delle équipes miste negli hotels**

GIORNO 3 - MERCOLEDI 18 LUGLIO

«Sperpero»

“Dopo non molti giorni, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, parti per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto.” (Lc 15;13)



Umberto Boccioni – Il Bevitore

8:30 a 9:00 Preghiera del mattino – SR Stati Uniti

Consigliere: **Nel nome del Padre**, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Coro:

AMAZING GRACE

Amazing grace! How sweet the sound
That saved a wretch like me!
I once was lost, but now am found;
Was blind, but now I see.

'Twas grace that taught my heart to fear,
And grace my fears relieved;
How precious did that grace appear
The hour I first believed.

Through many dangers, toils and snares,
I have already come;
'Tis grace hath brought me safe thus far,
And grace will lead me home

Consigliere:

Lettura della lettera di S. Paolo agli Efesini 4, 17-24

Vi dico dunque e vi scongiuro nel Signore: non comportatevi più come i pagani nella vanità della loro mente, accecati nei loro pensieri, estranei alla vita di Dio a causa dell'ignoranza che è in loro, e per la durezza del loro cuore. Diventati così insensibili, si sono abbandonati alla dissolutezza, commettendo ogni sorta di impurità con avidità insaziabile. Ma voi non così avete imparato a conoscere Cristo, se proprio gli avete dato ascolto e in lui siete stati istruiti, secondo la verità che è in Gesù, per la quale dovete deporre l'uomo vecchio con la condotta di prima, l'uomo che si corrompe dietro le passioni ingannatrici e dovete rinnovarvi nello spirito della vostra mente e rivestire l'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e nella santità vera.

Silenzio/Riflessione

Guida:

MEDITAZIONE

Nonostante i segnali di speranza, il nostro è un tempo di dissipazione, di dispersione e di frammentazione. Siamo spinti in ogni direzione. La nostra capacità di concentrazione e attenzione diminuiscono. Molti scelgono una esistenza comoda e di immediata gratificazione. La filosofia generale della vita contemporanea consiste nell'evitare la sofferenza in ogni modo e nel massimizzare il piacere. Prendiamo il cammino più facile che, frequentemente, si svela il più penoso e distruttivo. Papa Francesco denuncia l'indifferenza e l'apatia come il male del nostro tempo.

San Paolo nella epistola agli Efesini ci raccomanda, nel Signore, di non agire come i pagani con una mente vuota vivendo senza pensare, lontani dalla presenza di Dio, portati alla ignoranza di Dio e all'indurimento del nostro cuore.

Di fronte alla dissipazione della civiltà contemporanea, noi, membri delle END, ascoltiamo la voce del Signore nella Carta: chiedono "di vivere per Cristo, con Cristo e in Cristo". Consegnandoci senza condizione, riconoscendo in Lui il Capo e Signore della nostra casa. Chiedono di essere, in ogni luogo, missionari di Cristo; chiedono di fare di ogni loro attività una collaborazione all'opera di Dio e un servizio prestato agli uomini.

Qui in Fatima, prossimi al tempo del centenario delle apparizioni di nostra Signora a umili bambini, sentiamo la richiesta di nostra Signora, a più preghiere, conversioni, riparazioni e consacrazioni. Questo è il tempo favorevole del ritorno al Padre che ci aspetta; questo è il momento della vera conversione del cuore; questa è la chiamata a un nuovo vigore di fede in ogni équipe e nel Movimento in tutto il mondo.

Guida:

Salmo 13, 2-6

R/ Il mio cuore esulta nella tua salvezza

Fino a quando, Signore, continuerai a dimenticarmi?

Fino a quando mi nasconderai il tuo volto?

Fino a quando nell'anima mia proverò affanni,

tristezza nel cuore ogni momento? R/

Assemblea: **R/ Il mio cuore esulta nella tua salvezza**

*Fino a quando su di me trionferà il nemico?
Guarda, rispondimi, Signore mio Dio,
conserva la luce ai miei occhi,
perché non mi sorprenda il sonno della morte,
perché il mio nemico non dica: "L'ho vinto!" R/*

*E non esultino i miei avversari quando vacillo.
Nella tua misericordia ho confidato.
Gioisca il mio cuore nella tua salvezza R/*

*E canti al Signore, che mi ha beneficato
Salmodierò il nome del Signore, l'Altissimo. R/*

Guida:

SUPPLICHE

1. Che il Vangelo di Gesù Cristo penetri nelle case di tutte le nazioni, popoli e culture.

Assemblea: **R/ Signore ascoltaci**

2. Che i cristiani in tutti i luoghi proclamino con convinzione la conversione dalla dissipazione alla bellezza e alla dignità della vita umana e al vero sentimento del matrimonio e della famiglia. **R/**
3. Che le coppie delle END e i loro Consiglieri vivano con impegno, per Cristo, con Cristo e in Cristo, le virtù della fede, della speranza e della carità. **R/**
4. Che il messaggio di nostra Signora di Fatima curi la dissipazione di molti cuori oscurati dalla vita comoda, dall'egoismo, dall'apatia e indifferenza e li porti all'obbedienza della fede. **R/**
5. Che quelli che soffrono violenza, ingiustizia, fame o esclusione sociale, incontrino nei membri delle END la mano amica. **R/**

Coro:

OPEN THE EYES OF MY HEART

Open the eyes of my heart, Lord
Open the eyes of my heart
I want to see You
I want to see You

Open the eyes of my heart, Lord
Open the eyes of my heart
I want to see You
I want to see You

To see You high and lifted up
Shinin' in the light of Your glory
Pour out Your power and love
As we sing Santo

Santo
We cry Santo
You are Santo
I want to see you

Consigliere:

BENEDIZIONE FINALE

11:30 a 13:00 Dialogo Coniugale o Dovere di sedersi

“Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza, e io qui muoio di fame” (Lc 15,17)

Nel vangelo di Luca, Gesù ci insegna che l'atteggiamento di conversione di un figlio che deve riscoprire la casa del padre incomincia con il ricordo di un pane che sazia e dà la vita. Così oggi, le coppie qui presenti, ricordano quel momento interiore di conversione nella dinamica del “Dovere di Sedersi”. La trasformazione del nostro amore coniugale avviene con la certezza della presenza di Gesù, che ci sazia con l'Eucaristia, che può farsi dono per il mondo, ci dà la misura dell'amore che siamo chiamati a vivere. Nel “Dovere di Sedersi” sono presenti questi diversi soggetti:

- Dio, che ci unisce e la nostra metà,
- il coniuge, strumento per continuare il cammino;
- la Chiesa, strumento di Dio che ci invita al suo banchetto.

Come il frumento deve essere macinato per farne pane, così il nostro amore deve essere purificato per convertirsi in Eucaristia.

Ogni coppia riceve un po' di pane avvolto in un "*fazzoletto da innamorati*", una tradizione portoghese di Viana do Castelo. I fazzoletti erano ricamati e rappresentavano le aspirazioni e le speranze, soprattutto quando uno dei congiunti si allontanava e se lo indossavano come sfida per non lasciare morire l'amore. Con questi simboli desideriamo ricordare come la conversione è un cammino comunitario. **Incomincia** nella fede della Chiesa, celebrata in ogni eucaristia. **Proclama** nella fede che l'altro coniuge è uno strumento di Dio per la mia trasformazione perché entrambi siamo docili alla volontà del Padre. **Fare festa**, perché il nostro ritorno a un amore purificato è più autentico, ci colloca più vicino all'abbraccia di Dio.

Incominciamo ora con i simboli, in silenzio e preghiamo che Dio sia presente in questo momento vissuto in coppia nel quale dialoghiamo in tre con Lui come invitato e testimone di questo incontro che non tiene un indirizzo predefinito. Ogni coppia, prima di fare la preghiera di invito a Dio, terrà la sua propria "scaletta" di dialogo in rapporto al momento di vita, a quello che suscita in quel momento il loro cuore per dialogare sul cammino di conversione, passato, presente e futuro del proprio amore coniugale.

Disperdiamoci nell'area del Recinto, usiamo i banchi o ombrelli che marcano il luogo dove si trova la coppia.

Dopo avere invocato il Signore, alcune proposte per la nostra riflessione nel Dovero di Sedersi.

- In che misura, la contemplazione dell'amore di Dio è stata una priorità nel perfezionamento del nostro modo di vivere la nostra vita spirituale e l'amore coniugale in ogni giorno?
- In quali aspetti della nostra vita corriamo il rischio di allontanarci della volontà di Dio? Come possiamo aiutarci l'uno l'altro a ritornare al progetto di santità vissuto in due?
- Siamo stati capaci di fare festa per ogni conquista di autenticità e di unità nella nostra vita in famiglia? Siamo capaci di accogliere con misericordia i peccatori che siamo noi stessi, i nostri figli e la nostra famiglia allargata?

17:30 a 19:30 Celebrazione dell' Eucarestia - SR Transatlantica

EUCARESTIA – SR Transatlantica
Mercoledì 18 Luglio – XV settimana del Tempo Ordinario
Ciclo B - Anno II – Colore Verde

Canto di ingresso. Rito di Inizio.

ENTER INTO JERUSALEM

Enter into Jerusalem, let us go to God's house,
With the healthy and the sick,
With the worker and the weak;
Let us go to God's house.
Enter into Jerusalem, let us go to God's house,
Come and run with the wind,
With the God who reigns in peace;
Let us go to God's house.

**We go celebrate, we go celebrate,
We go celebrate, O Israel!
Praise the name of the Lord on high,
Praise his name in song!
Praise the Lord, with a heav'nly song,
With a heav'nly song, with a heav'nly song,
Praise the Lord!**

Enter into Jerusalem, mek we walk-a-down there,
With the young and the old,
With the little and the large;
Mek we walk-a-down there.
Enter into Jerusalem, mek we walk-a-down there,
Swaying to the breeze,
With the God who reigns in peace;
Mek we walk-a-down there.

Enter into Jerusalem, let us go to God's house,
With yu papa and yu mama,
With yu uncle and yu aunt;
Let us go to God's house.
Enter into Jerusalem, let us go to God's house,
Run and catch the breeze,

With the God who reigns in peace;
Let us go to God's house.

Commento di inizio

Alla fine di questo terzo giorno del XII Raduno Internazionale e prima della cena e della riunione delle équipes miste, celebreremo l'Eucaristia che sarà presieduta dal Cardinale Peter Turkson, Prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, che ringraziamo per avere accettato il nostro invito.

La vita spirituale può essere attaccata da molti mali, uno di questi è la dissipazione che presenta molti aspetti. L'aumento delle informazioni disponibili impone a ciascuno di noi la necessità di coltivare una attitudine riflessiva. Vale a dire, la capacità di discernere i dati che sono validi da quelli che non lo sono. A volte è complicato, poi come diceva Papa Francesco nella Giornata Mondiale della Comunicazione Sociale, "la velocità con la quale si succedono le informazioni supera la nostra capacità di riflessione e di giudizio e non permette una espressione misurata e corretta delle stesse". Se a questo si somma che le tecnologie di comunicazione ci offrono una grande quantità di stimoli che reclamano la nostra attenzione (messaggi di testi, immagini, musica), è evidente il rischio di rispondere a questi immediatamente, trascurando quelli veramente validi incluso il nostro necessario silenzio interiore per ascoltare la voce di Dio. In questa eucaristia, chiediamo al Signore che ci aiuti a fortificare la nostra volontà per non soccombere a tanti inviti alla dissipazione, che il mondo di oggi ci offre. Con questa intenzione iniziamo la nostra celebrazione.

Benedizione e saluto

Atto Penitenziale. Kyrie

KYRIE, SHALOM

Senhor, que Te deixaste ferir,
Do Teu sangue vem a Paz!
Aqui estou, perdoa-me!

**Kyrie eleison, Kyrie eleison.
Kyrie eleison. ooo**

Oh Cristo, elevado na Cruz,
És Amigo do pecador!
Aqui estou, perdoa-me!

**Christe eleison. Christe eleison.
Christe eleison. ooo**

Senhor, da morte, Vencedor.
Verdadeiro filho de Deus!
Aqui estou, perdoa-me!

**Kyrie eleison, Kyrie eleison.
Kyrie eleison. ooo**

Liturgia della Parola

Prima Lettura

Isaía 10,5-7,13-16

Oh! Assiria, verga del mio furore, bastone del mio sdegno. Contro una nazione empia io la mando e la comando contro un popolo con cui sono in collera perché lo saccheggia, lo depredi e lo calpesti come fango di strada. Essa però non pensa così e così non giudica il suo cuore, ma vuole distruggere e annientare non poche nazioni. Poiché ha detto: "Con la forza della mia mano ho agito e con la mia sapienza, perché sono intelligente; ho rimosso i confini dei popoli e ho saccheggiato i loro tesori, ho abbattuto come un gigante coloro che sedevano sul trono. La mia mano, come in un nido, ha scovato la ricchezza dei popoli. Come si raccolgono le uova abbandonate, così ho raccolto tutta la terra; non vi fu battito d'ala, nessuno apriva il becco o pigolava". Può forse vantarsi la scure con chi taglia per suo mezzo o la sega insuperbirsi contro chi la maneggia? Come se un bastone volesse brandire chi lo impugna e una verga sollevare ciò che non è di legno! Perciò il Signore, Dio degli eserciti, manderà una peste contro le sue più valide milizie; sotto ciò che è sua gloria arderà un bruciore come bruciore di fuoco.

Salmo

Salmo 94, 5-10;14-15

R/ Il Signore non abbandona il suo popolo.

*Signore, calpestano il tuo popolo, opprimono la tua eredità.
Uccidono la vedova e il forestiero, danno la morte agli orfani. R/*

Dicono: "Il Signore non vede, il Dio di Giacobbe non se ne cura".

Comprendete, insensati tra il popolo, stolti, quando diventerete saggi? R/

Chi ha formato l'orecchio, forse non sente? Chi ha plasmato l'occhio, forse non guarda?

Chi regge i popoli forse non castiga, lui che insegna all'uomo il sapere? R/

*Perché il Signore non respinge il suo popolo, la sua eredità non la può abbandonare,
ma il giudizio si volgerà a giustizia, la seguiranno tutti i retti di cuore. R/*

Canto Alleluia

ALELUIA, MIGUEL CARNEIRO

Aleluia, Aleluia, Aleluia, Aleluia (2x)

Proclamazione del Vangelo

Matteo 11,25-27

In quel tempo Gesù disse: "Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te. Tutto mi è stato dato dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare.

Omelia

Preghiere dei Fedeli

Non siamo soli nel mondo. Siamo molto fortunati. Abbiamo il Signore che ci aspetta sempre alla porta della nostra vita, aspettando che gli permettiamo di entrare. La nostra preghiera non cade nel vuoto fino a raggiungere il cuore di Dio. Per lui ci riuniamo. Per lodare Quello che fa sì che non siamo soli: dicendo:
Señor escúchanos y permanece con nosotros (Signore ascoltaci e resta con noi)

1. Ti preghiamo Signore per la Chiesa, per Papa Francesco per i suoi vescovi e pastori, i nostri consiglieri spirituali, perché con la loro parola, ci aiutino sempre a essere attenti alle prospettive universali e missionarie della fede.
Señor escúchanos y permanece con nosotros.

2. Ti preghiamo per i capi politici del mondo, per i nostri governanti e per tutti coloro che hanno capacità per influire sui destini dei popoli, perché proteggano efficacemente il diritto fondamentale della vita e della dignità di ogni essere umano, anche del non nato.

Señor escúchanos y permanece con nosotros.

3. Ti preghiamo per tutti quelli che hanno fame , che soffrono infermità, che soffrono per mancanza di opportunità di lavoro, che sono emigrati, perché con la tua divina provvidenza e il senso di solidarietà cristiana di ognuno di noi, possano vedere alleviate le loro necessità di base.

Señor escúchanos y permanece con nosotros.

4. Ti preghiamo Padre misericordioso di dirigere il tuo sguardo ai movimenti ecclesiali particolarmente alle END a cui è conf dato il carisma della Spiritualità Coniugale. Confermaci nella nostra missione mantenendoci uniti nell'amore alla Chiesa e nell'interesse per il lavoro con le coppie e col sacramento del Matrimonio, senza dimenticare coloro che hanno altri tipi di unione o realtà nel loro progetto di vita.

Señor escúchanos y permanece con nosotros.

5. Dio, Padre nostro, tu ispirasti nel padre Caffarel la intuizione del carisma che ci unisce e ci identifica e che ha avuto importanza nella vita di migliaia di coppie durante quasi 80 anni. Per la intercessione di nostra Signora di Fatima ti preghiamo di avvicinare il giorno nel quale la Chiesa proclamerà la santità della sua vita, in maniera che il suo messaggio e la proposta di vita che oggi unisce più di 145.000 équipiers e consiglieri che vivono nel mondo intero, possa essere conosciuta con più forza e benefici sempre più coppie.

Señor escúchanos y permanece con nosotros.

Ascolta Padre nostro ciò che con fede ti abbiamo chiesto e proteggi il mondo con la tua bontà, per Gesù Cristo nostro Signore. Amen

Liturgia dell'Eucaristia

Offerte

OFFERTA 1

PANE E VINO

Padre Santo: in questo umile gesto del pane e del vino che portiamo al tua altare presentiamo tutta la creazione a Cristo Redentore, perché sia trasformato e

presentato a Te. Anche se lavoro di mani umane è stato prodotto con le capacità che sono un dono di Dio; per questo è giusto ritornarlo a Te nella Eucarestia.

OFFERTA 2.

IL TÈ

Padre del cielo, grazie per tutte le cose che ci doni tutti i giorni, la piacevole bevanda che è il tè, fonte di sostantamento per molti équipiers sparsi nel mondo. Non dobbiamo dimenticare questi doni nè abusarne, al contrario, aiutaci ad avere sempre fiducia in te con fede. Usa noi e i doni che ci hai dato per farci raggiungere i tuoi buoni propositi.

OFFERTA 3.

IL SALE

O Dio, donatore di vita e fonte di libertà sappiamo che tutto ciò che riceviamo viene dalla tua mano. Senza sale l'uomo non può vivere. Per questa ragione, lo portiamo all'altare e ricordiamo e rispettiamo la tua chiamata perché siamo amministratori della tua abbondante generosità, e guardiani di tutto ciò che ci hai donato. Aiutaci a usare sempre i tuoi doni con sapienza e insegnaci a dividerli generosamente.

OFFERTA 4.

IL TRIFOGLIO

Ti offriamo anche il trifoglio. Si dice che san Patrizio, patrono dell'Irlanda, secolo IV, utilizzò le tre foglie del trifoglio per spiegare la Santissima Trinità e gli siamo grati per questo.

Con le sue parole diciamo:

Cristo con me;
Cristo in me;
Cristo dietro di me;
Cristo accanto a me;
Cristo mi conforta e mi ristora;
Cristo sotto di me;
Cristo sopra di me nella calma e nel pericolo;
Cristo nel cuore di tutti coloro che mi amano;
Cristo nella bocca dell'amico e dello straniero;
Amen.

Haythul mahabba walmawadda,
Haythul mahabba fahunaka Allah.

Ubi caritas et amor
Ubi caritas Deus ibi est.

UBI CARITAS ET AMOR

Preghiera Eucaristica

Santo

SANCTUS, CANTO GREGORIANO

Sanctus, Sanctus,
Sanctus Dominus Deus Sabaoth.
Pleni sunt cæli et terra gloria tua.
Hosanna in excelsis.
Benedictus qui venit in nomine Domini.
Hosanna in excelsis.

Rito della Comunione

Agnello di Dio

AGNUS DEI, CANTO GREGORIANO

Agnus Dei
Qui tollis peccata mundi
Miserere nobis,

Agnus Dei
Qui tollis peccata mundi
Miserere nobis,

Agnus Dei
Qui tollis peccata mundi
Dona nobis pacem.

Canto di Comunione

Longing For Light Lord

1. Longing for light, we wait in darkness.
Longing for truth, we turn to you.
Make us your own, your holy people,
light for the world to see.

Christ, be our light! Shine in our hearts.

**Shine through the darkness.
Christ, be our light!
Shine in your church gathered today.**

2. Longing for peace, our world is troubled.
Longing for hope, many despair.
Your word alone has pow'r to save us.
Make us your living voice.
3. Longing for food, many are hungry.
Longing for water, many still thirst.
Make us your bread, broken for others,
shared until all are fed.
4. Longing for shelter, many are homeless.
Longing for warmth, many are cold.
Make us your building, sheltering others,
walls made of living stone.
5. Many the gifts, many the people,
many the hearts that yearn to belong.
Let us be servants to one another,
making your kingdom come.

Approchons-nous de la table

ÉDITIONS DE L'EMMANUEL

**Approchons-nous de la table
Où le Christ va s'offrir parmi nous.
Offrons-lui ce que nous sommes
Car le Christ va nous transformer en lui.**

Voici l'admirable échange
Où le Christ prends sur lui nos péchés.
Mettons nous en sa présence,
Il nous revêt de sa divinité.

Père nous te rendons grâce

Pour ton fils Jésus-Christ le Seigneur.
Par ton Esprit de puissance,
Rends nous digne de vivre de tes dons.

Canto di Azione di Ringraziamento

ABRE OS MEUS OLHOS

Abre meus olhos, meu Senhor,
E verei o Dia, visitação do sol, ó luz, ilumina a vida.
Guia-me pela mão,
Sê lâmpada dos meus pés que em tudo vacilam.

Guia meus pés e minhas mãos
Para a paz que façam.
Dá-me o Teu nome e partirei
Dos lugar's da sombra.
Vem, Poder do amor,
Libertar o que nos falta ver
E o que os olhos querem.

Rito di Conclusione

Canto Finale

OH WHEN THE SAINTS

Oh, when the saints go marching in,
Oh, when the saints go marching in,
Oh, Lord I want to be in that number
When the Saints go marching in.

Oh, when the sun refuse to shine,
Oh, when the sun refuse to shine,
Oh Lord I want to be in that number
When the sun refuse to shine.

Oh, when they crown Him Lord of all,
Oh, when they crown Him Lord of all,
Oh Lord I want to be in that number
When they crown Him Lord of shine.

Oh when they gather round the throne,
Oh when they gather round the throne,

Oh Lord I want to be in that number
When they gather round the throne.

21:00 Riunione delle équipes miste negli hotels

➤ La mia eredità

"Non ha trovato nessuno che gli desse una crosta di pane. Non aveva idea di aver fatto tanti chilometri tra casa sua e il paese in cui si era stabilito. Ah! All'inizio aveva nei piedi le ali della libertà per andare in questo paese lontano, ma al ritorno è troppo affamato, è tutt'altra cosa. Si chiede se arriverà mai a casa di suo padre. "Si alzò e tornò da suo padre."

Henri Caffarel

Gesù conosce bene i conflitti vissuti nelle famiglie, poiché conosceva quelli che si vivevano nelle famiglie della Galilea. Le dispute tra genitori e figli, il desiderio di indipendenza, la rivalità tra fratelli per i diritti ereditari, etc. etc.

Eredità, libertà, partenza da casa, degrado, fame, pentimento, sono parole che esprimono il viaggio del figlio più giovane della parabola.

Piste per la riflessione :

1. Cosa spinge il figlio a chiedere la sua parte dell'eredità e ad allontanarsi dalla casa? Qual è il suo vero peccato? Qual è la ragione per cui il padre non impone la sua autorità?
2. In ogni caso, questi atteggiamenti ci fanno pensare a momenti identici vissuti in coppia e in famiglia.

Come può un'emancipazione estemporanea, derivante dall'abuso della libertà, innescare una fase di instabilità nella coppia e nella famiglia?

Come ci sentiamo, genitori, quando chiudiamo le porte ai nostri figli, affrontando simili atteggiamenti di emancipazione e abbandono della casa paterna?

3. Commenta la reazione del figlio minore al degrado della sua vita, alla sua umiliazione, alla solitudine e alla perdita di libertà

➤ Preghiera finale (Magnificat)

PROGRAMMA DEL GIORNO
GIOVEDÌ 19 LUGLIO

- 7:00** *Colazione*
-
- 8:30** **Preghiera del mattino – SR Belgio**
- 9:00** **Meditazione Padre Tolentino de Mendonça (Portugal)**
- Presentazione del giorno di **Mahassen e George Khoury (ERI)**
 - Diaporama Preghiera personale e coniugale
- 9:30** **Conferenza – Ecologia umana: Fraternità e Comunione**
Con il **Cardinale Peter Turkson** Presidente del Dicastero per il servizio di sviluppo umano integrale
- 10:20** **Conferenza –Sviluppo e internazionalizzazione del movimento delle END**
Di **Constanza e Alberto Alvarado (Colombia)**
- 11:00** *Pausa*
-
- 11:30** **Conferenza – Il perdono, il grande dono dell'amore**
Monsignor Basile Georges Casmoussa, Arcivescovo emerito di Mosul
- 12:20** **Testimonianze**
- Presentazione: **Mahassen e Georges Khoury (ERI)**
 - Il perdono nella coppia **Vee e René Pols (SR Oceania)**
 - Il perdono in famiglia **Cécile e Emmanuel Hatey (SR Francia)**
- 13:00** *Pranzo e riposo negli hotels*
-
- 15:15** **Attività di gruppo**
- 17:00** *Pausa*
-
- 17:30** **Riunione delle équipes miste negli hotels**
- 19:30** *Cena*
-
- 21:00** **Eucarestia SR Francia**
presieduta dal Monsignor **Éric de Moulins-Beaufort**
Apertura della Veglia e notte dell'Adorazione nella Basilica del Rosario (ERI)

GIORNO 4 – GIOVEDÌ 19 LUGLIO

«Pentimento»

*“Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò:
Padre, ho peccato contro il cielo e contro di te.” - Lc 15; 18*



Oleg Korolev – Il Figlio Prodigo

8:30 a 9:00 Preghiera del mattino – SR Belgio

Consigliere: **In nome del Padre**, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Coro:

AUBE NOUVELLE

Aube nouvelle, dans notre nuit,
Pour sauver son peuple Dieu va venir.
Joie pour les pauvres, fête aujourd'hui
Il faut préparer la route au Seigneur.
Il faut préparer la route au Seigneur.

Bonne Nouvelle, cris et chansons,
 Pour sauver son peuple, Dieu va venir.
 Voix qui s'élève dans nos déserts.
 Il faut préparer la route au Seigneur.
 Il faut préparer la route au Seigneur.

Guida:

Salmo 51

R/ Pietà Signore, perché abbiamo peccato

*Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia;
 nella tua grande bontà cancella il mio peccato.
 Lavami da tutte le mie colpe,
 mondami dal mio peccato. R/*

*Riconosco la mia colpa,
 il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
 Contro di te, contro te solo ho peccato,
 quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto; R/*

*perciò sei giusto quando parli,
 retto nel tuo giudizio.
 Ecco, nella colpa sono stato generato,
 nel peccato mi ha concepito mia madre. R/*

*Ma tu vuoi la sincerità del cuore
 e nell'intimo m'insegni la sapienza.
 Purificami con issopo e sarò mondo;
 lavami e sarò più bianco della neve. R/*

*Fammi sentire gioia e letizia,
 esulteranno le ossa che hai spezzato.
 Distogli lo sguardo dai miei peccati,
 cancella tutte le mie colpe. R/*

*Crea in me, o Dio, un cuore puro,
 rinnova in me uno spirito saldo.
 Non respingermi dalla tua presenza
 e non privarmi del tuo santo spirito. R/*

*Rendimi la gioia di essere salvato,
sostieni in me un animo generoso.
Insegnerò agli erranti le tue vie
e i peccatori a te ritorneranno. R/*

*Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza,
la mia lingua esalterà la tua giustizia.
Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode; R/*

*poiché non gradisci il sacrificio
e, se offro olocausti, non li accetti.
Uno spirito contrito è sacrificio a Dio,
un cuore affranto e umiliato, Dio, tu non disprezzi. R/*

Guida:

MEDITAZIONE MATTUTINA NELLA CAPELLA DELLA CASA DI SANTA MARTA, di Papa Francesco – lunedì 29 aprile 2013

La confessione è l'incontro con Gesù durante il quale si tocca con il dito la sua tenerezza. Però ci si deve avvicinare al sacramento senza inganni nè mezze verità, con dolcezza e gioia, confidenti e armati con la "felice vergogna", la "virtù dell'umile" che ci fa riconoscere peccatore.

E questo che succede nel sacramento della Riconciliazione; sovente, pensiamo che andarci a confessare è come andare alla tintoria. Però Gesù nel confessionale non è una tintoria. La confessione è un incontro con Gesù che ci accoglie così come siamo. "Però, Signore, ascolta, io sono così". Ci vergognamo di dire la verità: io dico questo, io penso quello. Nonostante, la vergogna è una autentica virtù cristiana e anche umana. Vergognarsi è una virtù dell'umile.

"Il Paraclito è accanto a noi e ci sostiene di fronte al Padre. Sostiene la nostra debole vita, il nostro peccato. Egli ci perdona. Egli è il nostro vero difensore, perché ci appoggia. Nel presente, come dobbiamo presentarci al Signore, con la nostra verità di peccatori? Con fiducia e anche con gioia, senza nasconderci davanti a Dio? Con verità? Con vergogna? Benedetta vergogna, sei una virtù".

Gesù aspetta ognuno di noi, lo ha affermato, secondo il vangelo di Matteo (11,28-30): "Venite a me tutti voi che siete affaticati e oppressi" dal peccato "e io vi ristorerò". Prendete il mio giogo, sopra di voi e imparate da me, che sono mite

e umile di cuore". Questa è la virtù che Gesù ci chiede: l'umiltà e la mansuetudine.

"Umiltà e mansuetudine-continua il Papa- sono come il segno della vita cristiana. Un cristiano avanza sempre così, nell'umiltà e nella mansuetudine. Gesù ci aspetta per perdonarci. Possiamo porgli una domanda: allora, andare a confessarsi è andare a lodare Dio, perché io, peccatore, fui salvato da Lui. Egli mi attende con tenerezza per perdonarmi. E se domani vado a fare lo stesso? Andrai di nuovo, vai, vai e vai. Egli ci attende sempre. Con la tenerezza del Signore, con umiltà e con mansuetudine".

Consigliere:

PAROLA DI DIO

Isaia, 30,15

*Perché così dice il signore Yahvé. Il santo di Israele:
"Nella conversione e nella calma sta la vostra salvezza,
Nell'abbandono econfidente sta la vostra forza."*

Tempo di silenzio e meditazione

Preghiera di azione di grazia

ALTERNA U/D

Grazie Signore per questo universo che ci hai affidato, per la fiducia nella libertà posta in noi.

Grazie per il tuo aiuto quando camminiamo senza direzione: nel soppesare i nostri errori, sappiamo che sei qui per salvarci.

Grazie Dio mio, per avermi regalato la vita e per amarmi.

Grazie per il mio coniuge. Grazie per la mia famiglia e per tutte le famiglie.

Assemblea: **AMEN, AMEN, AMEN**

Grazie Signore per darci la forza per affrontare le dure prove della vita. La tua parola è vera e m'illumina ogni giorno.

Grazie Signore per essere venuto a cercarmi perché possa incontrarti.

Grazie Signore per essere venuto per fare la tua dimora in me, in noi, nel seno della nostra coppia e della nostra famiglia

Assemblea: **AMEN, AMEN, AMEN**

Grazie Padre per il tuo amore, fonte di vita alla quale, osando, posso avvicinarmi per bere, essa fa di noi fratelli; aiutami a vincere la difficoltà di accettare l'altro così come è.

Aiutami oggi a vincere le piccole difficoltà della vita. Grazie Signore!

Grazie a Te, Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, per la vostra comunità di amore, voi santificaste il mondo; voi continuate la vostra opera di Amore.

Assemblea: **AMEN, AMEN, AMEN**

Dio ci creò a sua immagine e somiglianza e ci diede la sua fiducia. Quando dubitiamo nelle difficoltà della vita, aiutaci Signore.

Grazie Signore per avere dato a tutti gli uomini quali che siano, la possibilità di imparare a conoscerti e a sentirsi amati da Te.

Grazie Signore perché, per mezzo della tua morte e risurrezione hai dato senso alla mia vita.

Assemblea: **AMEN, AMEN, AMEN**

Canto finale

Coro:

PATER NOSTER, CANTO GREGORIANO

Pater noster, qui es in cælis,
Sanctificetur nomen tuum,
Adveniat regnum tuum,
Fiat voluntas tua,
Sicut in cælo et in terra.
Panem nostrum quotidianum
da nobis hodie,
Et dimitte nobis debita nostra,
Sicut et nos dimittimus
debitoribus nostris.
Et ne nos inducas in tentationem,
Sed libera nos a malo.
Amen

Consigliere:

BENEDIZIONE FINALE

17:30 a 19h30 Riunione delle équipes miste negli hotels

➤ Riconciliazione, Misericordia, Incontro

È il figlio che si alza e decide di tornare a casa di suo padre. Questi non manda nessuno a cercare suo figlio, non lo costringe a tornare. E quando arriva, il padre corre incontro a lui, lo accoglie e lo bacia. Fa portare vestiti e scarpe e uccide il vitello grasso. Non una parola sul passato di suo figlio, non gli permette nemmeno di finire la sua confessione.

La magnanimità del padre contrasta con la durezza del cuore del fratello maggiore, che vive ancora nella più rigorosa legalità, non rallegrandosi del ritorno di suo fratello. Il padre, come **Gesù nella sua azione permanente, piuttosto che nelle leggi, si muove nell'amore.**

Gesù affronta così le due libertà che entrano nel processo del perdono: la ricerca del Padre che va incontro al peccatore e la ricerca del peccatore che va incontro all'accoglienza offerta dal padre. Due aspetti complementari del perdono: nel perdono, come nella conversione, c'è sempre l'incontro di due libertà. Il perdono non è umiliante, non scava nel passato. È invece rispetto reciproco, l'incontro di due libertà.

Piste per la riflessione

All'origine della vocazione di padre Caffarel c'è un incontro, il suo incontro con Cristo. Un incontro radicale che cambia tutta la sua vita e lo porta a dire che Cristo è un valore assoluto.

Il suo incontro non è un insieme di pratiche o regole, ma la ricerca e l'incontro personale con colui che cambia un'intera vita.

Qui a Fatima, Gesù ci invita a sperimentare un incontro con il Dio misericordioso che offre sempre il suo benvenuto e il suo perdono a tutti. Gesù ci abbraccia con tenerezza e ci abbraccia senza timore della nostra sporcizia.

- 1- Questo invito cambia radicalmente la nostra relazione con Dio e la nostra relazione con gli altri? Quale Dio voglio trasmettere e comunicare agli altri?
- 2- Se il protagonista di questa storia è un padre misericordioso, pieno di sofferenza a causa del disamore dei suoi figli, lasciate che vi parli e condividete i vostri sentimenti con i vostri fratelli e sorelle di équipe.

- 3- Cosa dovremmo pensare di un bambino che "obbedisce" a tutti gli ordini e tuttavia non sa come amare suo fratello, e rimprovera il padre per il suo atteggiamento di misericordia?
- 4- Come guardiamo coloro che hanno lasciato la Chiesa? Qual è il nostro atteggiamento interiore, i nostri giudizi, le nostre azioni concrete?

➤ Preghiera finale (Magnificat)

21:00 a 22:30 Celebrazione dell' Eucarestia - SR Francia

EUCARESTIA – SR Francia
Giovedì 19 luglio – XV settimana del Tempo Ordinario
Ciclo B - Anno II – Colore Verde

Canto di ingresso. Rito di Inizio. **ACCLAMEZ LE SEIGNEUR, FRERE JEAN-BAPTISTE**

Acclamez le Seigneur, vous qui marchez sur ses pas.

C'est Lui votre roi !

Ouvrez tout grand vos cœurs,

Portez en Lui votre croix,

C'est Lui votre vie, secret de votre joie !

Jésus, Sauveur de tous les hommes,

Jésus, Fils bien-aimé du Père,

C'est Lui qui nous a tant aimés.

Venez à Lui, vous trouverez la paix !

Commento di inizio

Concludendo il quarto giorno del XII Raduno Internazionale e alla Veglia dell'Adorazione, celebriamo la nostra eucaristia che oggi ci accoglie con il cuore impregnato dai due messaggi che abbiamo ricevuto nel corso di questa giornata: il pentimento e il perdono. Forse nel trascorrere del giorno il Signore ci preparerà perché in questa eucaristia e nella Veglia di adorazione che la segue, pensiamo con vero pentimento di togliere dal nostro cuore tutto quello che non deriva da Dio. Ascoltando la Parola di oggi è emozionante sentire l'invito che ci

fa il Signore: “Venite a me tutti coloro che sono stanchi e affaticati e io darò loro ristoro”. Questa notte dedicheremo un tempo d’incontro intimo di adorazione con Gesù nel Santissimo. Prepariamoci quindi, a vivere questa eucaristia con un cuore che si dispone a vivere l’incontro personale di pentimento e perdono. Presiede Monsignor Eric de Moulins-Beaufort Vescovo ausiliario di Parigi che ringraziamo per la sua presenza.

Benedizione e saluto

Atto Penitenziale. Kyrie KYRIE, MESSA DI SAN GIOVANNI, ÉDITIONS DE L'EMMANUEL

Kyrie eleison
Christe eleison
Kyrie eleison

Liturgia della Parola

Prima Lettura

Isaia 26,7-9; 12,16-19

Il sentiero del giusto è diritto, il cammino del giusto tu rendi piano. Sì, nella via dei tuoi giudizi, Signore, noi speriamo in te; al tuo nome e al tuo ricordarsi volge tutto il nostro desiderio. La mia anima anela a te di notte, al mattino il mio spirito ti cerca, perché quando pronunzi i tuoi giudizi sulla terra, giustizia imparano gli abitanti del mondo. Signore, ci concederai la pace, poiché tu dai successo a tutte le nostre imprese. Signore, nella tribolazione ti abbiamo cercato; a te abbiamo gridato nella prova, che è la tua correzione. Come una donna incinta che sta per partorire si contorce e grida nei dolori, così siamo stati noi di fronte a te, Signore. Abbiamo concepito, abbiamo sentito i dolori quasi dovessimo partorire: era solo vento; non abbiamo portato salvezza al paese e non sono nati abitanti nel mondo. Ma di nuovo vivranno i tuoi morti, risorgeranno i loro cadaveri. Si sveglieranno ed esulteranno quelli che giacciono nella polvere, perché la tua rugiada è rugiada luminosa, la terra darà alla luce le ombre.

Salmo

Salmo 101,13-14b; 15-21

***R/ Le Seigneur regarde la terre depuis le ciel.
(Il Signore guardò alla Terra dal cielo.)***

*Ma tu, Signore, rimani in eterno, il tuo ricordo per ogni generazione. Tu sorgerai, avrai pietà di Sion, perché è tempo di usarle misericordia: l'ora è giunta. **R/***

*Poiché ai tuoi servi sono care le sue pietre e li muove a pietà la sua rovina. I popoli temeranno il nome del Signore e tutti i re della terra la tua gloria, **R/***

*Quando il Signore avrà ricostruito Sion e sarà apparso in tutto il suo splendore. Egli si volge alla preghiera del misero e non disprezza la sua supplica. **R/***

*Questo si scriva per la generazione futura e un popolo nuovo darà lode al Signore. Il Signore si è affacciato dall'alto del suo santuario, dal cielo ha guardato la terra, per ascoltare il gemito del prigioniero, per liberare i condannati a morte. **R/***

Canto Alleluia

CANTATE DOMINO

Cantate Dominum canticum novum. Aleluia, aleluia.

Proclamazione del Vangelo

Matteo 11,28-30

"Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero".

Omelia

Preghiere dei Fedeli

Riuniti in questa grande assemblea dove vi è una molteplicità di lingue, etnie, culture, però con lo stesso carisma e una stessa mistica, ti chiediamo Padre nostro che ispiri le nostre preghiere perché esse siano ascoltate e accolte nel tuo infinito amore misericordioso. Te lo chiediamo dicendo:

Signore che sia fatta la tua volontà.

1. Ti chiediamo Signore, che lo spirito missionario che il nostro santo Padre Francesco che richiede a tutti fedeli, si mantenga vivo nella Chiesa

Universale in modo che tutti credenti si sentono chiamati ad annunciare la buona novella andando incontro ai nostri fratelli, in favore della loro vita, della Chiesa e per la tua Gloria.

Signore che sia fatta la tua volontà.

2. Ti preghiamo Signore per i capi del mondo , perché comprendano senza troppo attendere, la responsabilità morale che hanno oggi, di preservare l'ambiente naturale, sacrificando l'ansia a crescere il potere economico e politico senza valutarne le conseguenze.

Signore che sia fatta la tua volontà.

3. Ti preghiamo Signore, che la presenza della Nostra Madre Maria nella nostra vita e in quella del Movimento renda feconda e operativa la nostra fede e la nostra sollecitudine e misericordia verso i più bisognosi, emarginati, handicapati, infermi e tutti coloro che soffrono.

Signore che sia fatta la tua volontà.

4. Ti chiediamo Signore per tutte quelle coppie che soffrono, per le coppie divorziate e risposate, per le coppie in libere unioni, che si sentono escluse dalla Chiesa ed emarginate nella vita della fede, perché con misericordia apriamo le nostre braccia, il nostro cuore in maniera che sentano come il Signore mostra a loro il suo viso e la sua provvidenza amorosa.

Signore che sia fatta la tua volontà.

5. Preghiamo per coloro che sono qui riuniti, per i membri della nostra famiglia che ci attendono a casa, per i nostri amici e le nostre comunità perché Dio ci dia la grazia di servirle in questo mondo e ci faccia godere della sua gloria nell'eternità.

Signore che sia fatta la tua volontà.

Che il fervore di queste suppliche fatte con fede vadano a Dio che ascolta quelli che implorano la tua misericordia. Per Gesù Cristo, Nostro Signore. Amen.

Liturgia della Eucaristia

Offerte

OFFERTA 1.

PANE E VINO

Questo è stato Signore l'alimento delle nostre anime, mistero indecifrabile per l'uomo, però con la fede ci hai dato la capacità di credere in Lui e viverLo nei nostri cuori.

OFFERTE 2,3 E 4

LA SÚPER-REGIONE FRANCIA, LUXEMBURGO, SVIZZERA:

Forte nella sua diversità, Forte nelle sue tradizioni, Forte nelle sue relazioni internazionali e interculturali, Porta questa offerta all'altare di Cristo:

- Il calice che il beato Papa Paolo VI donò a padre Henri Caffarel.
- La Carta delle END, di cui stiamo celebrando i 70 anni, fonte di grazia per molte coppie.
- Le campane alpine il cui suono fa vibrare nel nostro ascolto la vita delle popolazioni svizzere.

Danze, musiche accompagnate da strumenti musicali e indumenti regionali, sia del continente sia di oltre mare, parlano dell'energia, della creatività e delle emozioni delle famiglie nel loro ambiente.

Signore, ti portiamo tutto quello che siamo. Sei tu che ce l'hai donato. Grazie Signore!

Canto di ofertorio

NZI TA YAMUKELA

Nzi ta yamukela
A siku ga nyamuthla

A pawa ya hina
A vinyo ya hina
Yamukela Hosi

Liranzo la hina
Wusiwana ga hina
Yamukela Hosi

A ntiro wa hina
A wutomi ga hina
Yamukela Hosi

A tshomba ya hina
A hanzu wa hina
Yamukela Hosi

Preghiera Eucaristica

Santo

SANCTUS, CANTO GREGORIANO

Sanctus, Sanctus,
 Sanctus Dominus Deus Sabaoth.
 Pleni sunt cæli et terra gloria tua.
 Hosanna in excelsis.
 Benedictus qui venit in nomine Domini.
 Hosanna in excelsis.

Rito della Comunione

Agnello di Dio

AGNUS DEI, MESSA DI SAN GIOVANNI, ÉDITIONS DE L'EMMANUEL

Agnus Dei
 Qui tollis peccata mundi
 Miserere nobis,

Agnus Dei
 Qui tollis peccata mundi
 Miserere nobis,

Agnus Dei
 Qui tollis peccata mundi
 Dona nobis pacem.

Canto della Comunione

Approchons-nous de la table

ÉDITIONS DE L'EMMANUEL

**Approchons-nous de la table
 Où le Christ va s'offrir parmi nous.
 Offrons-lui ce que nous sommes
 Car le Christ va nous transformer en lui.**

Voici l'admirable échange
 Où le Christ prends sur lui nos péchés.
 Mettons nous en sa présence,
 Il nous revêt de sa divinité.

Père nous te rendons grâce
Pour ton fils Jésus-Christ le Seigneur.
Par ton Esprit de puissance,
Rends nous digne de vivre de tes dons.

Comei do Pão

**Comei do Pão, bebei do Vinho
Quem vem a mim não terá fome
Comei do Pão, bebei do Vinho
Quem vem a mim não terá sede**

Eu sou o Pão da vida
O Pão que desceu do céu

Se alguém comer deste pão,
viverá p'ra eternidade.

O pão que desceu do céu,
é para dar a vida ao mundo.

Quem vem a Mim não terá fome;
quem crê em Mim não mais terá sede.

Em verdade Eu vos digo:
quem crê em Mim tem a vida eterna.

Canto di Azione di Grazia

BÓG JEST MIŁOŚCIĄ / GOTT IST NUR LIEBE, TAIZÉ

Bóg jest miłością miejcie odwagę zyc dla miloci.
Bóg jest miłością Nie le kalcie sie.

Gott ist nur Liebe. Wagt, für die Liebe alles zu geben.
Gott ist nur Liebe. Gebt euch ohne Furcht.

Rito di Conclusione

Canto finale

QUE MA BOUCHE CHANTE TA LOUANGE, ÉDITIONS DE L'EMMANUEL

De toi, Seigneur, nous attendons la vie,
Que ma bouche chante ta louange.
 Tu es pour nous un rempart, un appui,
Que ma bouche chante ta louange.
 La joie du cœur vient de toi ô Seigneur,
Que ma bouche chante ta louange.
 Notre confiance est dans ton nom très saint!
Que ma bouche chante ta louange.

**Sois loué Seigneur, pour ta grandeur,
 Sois loué pour tous tes bienfaits.
 Gloire à toi Seigneur, tu es vainqueur,
 Ton amour inonde nos cœurs.
 Que ma bouche chante ta louange.**

Seigneur, tu as éclairé notre nuit,
Que ma bouche chante ta louange.
 Tu es lumière et clarté sur nos pas,
Que ma bouche chante ta louange.
 Tu affermis nos mains pour le combat,
Que ma bouche chante ta louange.
 Seigneur tu nous fortifies dans la foi!
Que ma bouche chante ta louange.

Tu viens sauver tes enfants égarés,
Que ma bouche chante ta louange.
 Qui dans leur cœur espèrent en ton amour,
Que ma bouche chante ta louange.
 Dans leur angoisse, ils ont crié vers toi,
Que ma bouche chante ta louange.
 Seigneur tu entends le son de leur voix!
Que ma bouche chante ta louange.

Des ennemis, toi tu m'as délivré,
Que ma bouche chante ta louange.
De l'agresseur, tu m'as fait triompher,
Que ma bouche chante ta louange.
Je te rends grâce au milieu des nations,
Que ma bouche chante ta louange.
Seigneur, en tout temps, je fête ton Nom!
Que ma bouche chante ta louange.

22:30 a 23:00 Veglia di Adorazione. Apertura- ERI

“L'Adorazione eucaristica è stare qui come un fiore davanti al sole. Se tu dubiti che Egli ti guardi attraverso questi raggi... Non vuole dire niente, non importa! Una virtù salirà da Lui. Gli angeli buoni invieranno il soffio della sua bocca, il calore del suo cuore”
(Marie-Thérèse Dubouché)



1. ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO.

Alla conclusione dell'eucaristia animata dalla SR Francia senza dare la benedizione finale, il celebrante esporrà il Santissimo Sacramento sull'altare.

2. PANGE LINGUA

Pange, lingua, gloriósi
 Córporis mystérium,
 Sanguínisque pretiósi,
 Quem in mundi prétium
 Fructus ventris generósi
 Rex effúdit géntium.
 Nobis datus, nobis natus
 Ex intácta Vírgine,
 Et in mundo conversátus,
 Sparso verbi sémine,
 Sui moras incolátus
 Miro clausit órđine.
 In suprémæ nocte coenæ
 Recúmbens cum frátribus
 Observáta lege plene
 Cix2 in legálibus,
 Cibum turbæ duodénæ
 Se dat suis mánibus.
 Verbum caro, panem verum
 Verbo carnem éfficit:
 Fitque sanguis Christi merum,
 Et si sensus déficit,
 Ad firmándum cor sincérum
 Sola fides súfficit.

3. INTRODUZIONE.

Conclusa la celebrazione eucaristica di oggi iniziamo la veglia di adorazione nella quale accompagnamo con la nostra orazione il Santissimo Sacramento, in maniera ininterrotta durante tutta la notte.

La veglia inizia nella basilica della Santissima Trinità, con un'ora di adorazione nella quale partecipano tutti gli assistenti all'incontro e dopo le 23.00, una volta conclusa la processione nel Santuario, andiamo in processione con il primo gruppo di adorazione fino alla Basilica del Rosario, dove rimarrà esposto il Santissimo, fino alle 6.30 del giorno seguente.

Dopo l'uscita in processione con il Santissimo verso la Basilica di Nostra Signora del Rosario, gli équipier che lo desiderino, sono invitati a rimanere nella Basilica della Santissima Trinità, per partecipare della Veglia di Adorazione della Croce che sarà animata con canti. Durante i canti, saremo tutti invitati ad avanzare

verso la Croce, che rimarrà a terra davanti all'Altare, per inginocchiarsi e porre le mani o la testa sulla Croce e fare una breve preghiera. Vi preghiamo di non impiegare molto tempo in modo da consentire agli altri equipier di avvicinarsi alla Croce e fare le loro preghiere. Ci sarà anche un luogo indicato per chi vorrà confessarsi. L'adorazione della Croce finirà quando tutti avranno fatto le loro preghiere.

L'adorazione eucaristica è un momento di orazione che sorge dalla Eucarestia celebrata. Ricordiamo la presenza reale di quello che fu il nostro alimento. Per questo, i nostri gesti e segni sono gli stessi con i quali adoriamo il Signore nella messa. Se la Pietà permette di mantenerci maggiormente nella contemplazione e nella adorazione, è però Gesù che ci insegna a pregare con il cuore.

L'adorazione eucaristica non consiste in "amare molto" ma invece in "farsi amare molto", soprattutto nella nostra povertà e fragilità nel segreto dell'adorazione. Desideriamo che Cristo continui in noi la sua opera di cura e di santificazione. Egli viene non per ricevere i nostri meriti e virtù ma per salvare e togliere ciò che è ferito in noi...

Non vi è un metodo stabilito per l'adorazione, perché l'adorazione rende più profonda la nostra relazione personale con Gesù e nessun metodo può provocare l'amore. Durante la nostra adorazione, possiamo valerci di una guida, però il più importante è **il silenzio di cuore a cuore con Gesù**. Può essere che siamo tanto stanchi che non chiediamo che di riposare nel Signore, sentendo la dolce pace che viene dal semplice stare in presenza di quello che ci ama di più, Gesù Santissimo Sacramento, che dice : *"Depositare in Lui ogni ansietà, perché Egli vi assiste. (1P 5,7). Vi lascio la pace, vi dò la mia pace(Gv 14,27).*

4. LETTURA DELLA PAROLA.

Chi è entrato infatti nel suo riposo, riposa anch'egli dalle sue opere, come Dio dalle proprie. Affrettiamoci dunque a entrare in quel riposo, ... Infatti la parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla e scruta i sentimenti e i pensieri del cuore. Non v'è creatura che possa nascondersi davanti a lui, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi suoi e a lui noi dobbiamo rendere conto.

Lettera agli Ebrei 4, 10,11-13

5. RIFLESSIONE.

A partire da questo momento tutti i partecipanti al Raduno, rimarranno in

adorazione nel recinto della basilica della Santissima Trinità, fino alle 23.00 quando inizierà la processione del Santissimo fino alla basilica del Rosario.

Le seguenti letture durante l'adorazione sono opzionali e personali e naturalmente si devono fare in assoluto silenzio.

Il valore del silenzio (Taizé)

Silenzio e preghiera

Se desideriamo farci guidare dal libro più antico di preghiera, i Salmi biblici, troveremo in essi due forme principali di preghiera. Da una parte, le lamentazioni e la chiamata in aiuto e per l'altra il ringraziamento e la lode. In un modo più nascosto esiste un terzo tipo di preghiera, senza suppliche nè lode esplicita. Il salmo 131, per esempio, non è che calma e fiducia: "tengo la mia anima in pace e in silenzio... poni la tua speranza nel Signore, ora e per sempre."

A volte l'orazione è muta, una comunione tranquilla con Dio può prescindere dalle parole. Diminuisco e modero i miei desideri, come un bambino in braccio a sua madre". Come un bambino lontano da sua madre, che ha voglia di piangere, così può essere "la mia anima in me" in presenza di Dio. L'orazione quindi non necessita di parola nè anche di riflessioni.

Come giungere al silenzio interiore? A volte rimaniamo in silenzio, però dentro di noi discutiamo fortemente, confrontandoci con il nostro interlocutore immaginario o battendoci con noi stessi. Mantenere la nostra anima in pace presuppone una certa sensibilità: "Non pretendo grandezze che superano la mie capacità". Fare silenzio è riconoscere che le mie preoccupazioni non possono nulla. Fare silenzio è dare a Dio ciò che è fuori delle mie capacità e della mia portata. Un momento di silenzio, anche molto breve, è come un riposo sabbatico, una santa sosta, una tregua alle preoccupazioni.

L'agitazione dei nostri pensieri si può paragonare alla tempesta che scosse la barca dei discepoli nel mare di Galilea quando Gesù dormiva. Così non occorre sentirsi persi, angustiati, incapaci di rappacificarci con noi stessi. Però Cristo è capace di venire in nostro aiuto. Così come minacciò il vento e il mare, "e sopravvenne una gran calma", Egli può pure calmare il nostro cuore quando si trova agitato per la paura e le preoccupazioni. (Mc 4).

Nel fare silenzio, poniamo la nostra speranza in Dio. Un salmo suggerisce che il silenzio è pure una forma di lode. Leggiamo abitualmente il primo versetto del

salmo 97: “ O Dio, Tu meriti un inno”. Questa traduzione segue la versione greca, però l’ebreo legge nella maggiore parte delle Bibbie: “ per Te ,o Dio, il silenzio è lode”. Quando finiscono le parole e i pensieri Dio è lodato nell’ombra silenziosa e nell’ammirazione.

La Parola di Dio: tuono e silenzio

Nel Sinai, Dio parla a Mosè e agli Israeliti. Tuoni, lampi e un suono di tromba ogni volta più forte precedeva e accompagnava la Parola di Dio (Es 19). Secoli più tardi, il profeta Elia ritorna alla stessa montagna di Dio. Lì va a vivere l’esperienza dei suoi antenati: uragano, terremoto e fuoco , si prepara pronto per ascoltare Dio nel tuono. Però il Signore non s’incontra nei fenomeni tradizionali in suo potere. Quando cessa il rumore, Elia ode “un lieve sussuro” ed è quando Dio gli parla. (1 Re 19).

Dio parla con voce forte o con un soffio nel silenzio? Prenderemo come modello il popolo riunito ai piedi del Sinai? Probabilmente sarebbe una falsa alternativa. I terribili fenomeni che accompagnano la consegna dei dieci comandamenti sottolineano la loro importanza. Osservare i comandamenti o rifiutarli è una questione di vita o di morte. Chiunque vede un bambino correre verso un’auto che sta passando ha ragione di gridare più forte che può. In analoghe situazioni, vi sono stati i profeti che hanno annunciato la parola di Dio in modo che risuoni fortemente alle nostre orecchie.

Le parole che si dicono con voce forte si fanno udire, impressionano. Però sappiamo bene che queste non toccano quasi mai i cuori. Al posto di una accoglienza, queste incontrano resistenza. La esperienza di Elia mostra che Dio non desidera impressionarci ma essere compreso e accolto. Dio ha mandato “una voce sussurrata” per parlare. E’ un paradosso:

Dio è silenzioso e ciò nonostante parla

Quando la parola di Dio si fa “voce sussurrata”, è più efficace di tutto per cambiare i nostri cuori. L’uragano del monte Sinai spaccava le rocce, però la parola silenziosa di Dio è capace di rompere i cuori di pietra. Nel caso di Elia il silenzio era probabilmente più terribile dell’uragano e del vento. Le manifestazioni forti di Dio gli erano, in un certo senso, famigliari. E’ il silenzio di Dio che lo sconcerta, poiché risulta così differente da ciò che Elia conosceva fino a quel momento.

Il silenzio ci prepara a un nuovo incontro con Dio. Nel silenzio la parola di Dio può raggiungere gli angoli più occulti del nostro cuore. Nel silenzio la parola di Dio è “più tagliente che una spada a due fili: penetra fino alla divisione dell’anima e dello spirito”. (Eb 4,12). Nel fare silenzio, desideriamo nasconderci davanti a Dio e la luce di Cristo può raggiungere, curare e trasformare anche quello che ritenevamo vergognoso.

Silenzio e amore

Cristo dice: “Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni e gli altri come io vi ho amati” (Gv 15, 12) Abbiamo bisogno di silenzio per accogliere queste parole e metterle in pratica. Quando siamo agitati e inquieti, abbiamo tanti argomenti e ragioni per non perdonare o non amare maggiormente o con facilità. Però quando manteniamo “la nostra anima in pace e silenzio”, queste ragioni svaniscono. Forse evitiamo a volte il silenzio, preferendo invece qualche rumore, qualsiasi parola o distrazione, perché la pace interiore è questione rischiosa: ci fa vuoti e poveri, dissolve le amarezze e le ribellioni e ci conduce al dono di noi stessi. Silenziosi e poveri, i nostri cuori sono conquistati dallo Spirito Santo, pieni di un amore incondizionato. In maniera umile ma certa, il silenzio conduce ad amare. (Taizé)

6. TEMPO DI ADORAZIONE.

Dopo avere letto e interiorizzato la riflessione, iniziamo la nostra adorazione individuale, in accordo con i turni scelti. Chiediamo che si mantenga un assoluto silenzio tornando agli hotel e anche nell’entrare nuovamente alla capella del Santo Rosario per farsi amare da **Gesù Santissimo Sacramento**.

Durante il tempo dell’adorazione i consiglieri spirituali staranno celebrando il sacramento della Riconciliazione nei 5 altari laterali di ogni lato, dove ci saranno sedie e poltrone sistemate. Fatte in modo di approfittare della disponibilità dei sacerdoti senza creare grandi intervalli tra le confessioni visto che ci saranno 1500 persone nella chiesa. Nella basilica della Santissima Trinità si prolungherà per qualche tempo l’orazione vicino alla croce, specialmente per coloro che non fanno parte del primo turno della basilica del Rosario.

Per continuare vi presentiamo una riflessione che potrà aiutarvi a stabilire un dialogo con Gesù Sacramento.

Padre Antoine Marie Claret (1807-1870), che fu arcivescovo di Santiago di Cuba, fondò la Società Missionaria dei Figli del Cuore Immacolato di Maria, i Clarettiani. Questi scritti di padre Claret sono in forma personale; come se fosse Gesù che parla a ciascuno di noi individualmente.

Per la mia soddisfazione, non è necessario avere molta istruzione; basta che mi chiedi molto. Parlami con semplicità, come parleresti come a un caro amico.

Hai qualche cosa che ti impedisce di farlo?

Dimmi il suo nome e gli chiederò cosa posso fare per lui. Posso molto! Non avere paura di chiedere. Piuttosto parlami con sentimento e sincerità dei poveri che chiedono consolazione, degli infermi che vedo soffrire, dei perduti che desiderano ritornare sul retto cammino. Dimmi almeno una parola per uno di questi.

E tu stesso non hai bisogno di altro?

Dimmi francamente che sovente sei orgoglioso, egoista, incostante, negligente...Dopo posso aiutarti nel poco o nel grande numero di sforzi che fai per migliorarti. Non vergognarti! Nel cielo, hai molte persone giuste, molti santi che hanno esattamente gli stessi difetti. Però pregarono umilmente....e poco a poco si vedono liberati dai loro difetti. Non temere nel pregare per la tua salvezza e per farti risultati dei tuoi lavori, dei tuoi affari o dei tuoi studi. Tutto questo te lo posso dare e te lo dò. Desidero che tu preghi per questo, che non è pregiudizievole per la tua santificazione ma anzi la favorisce e la sostiene. Oggi stesso, di cosa hai bisogno? Cosa posso fare per te?

Tu sai, hai attualmente un progetto?

Esprimilo a me, cos'è ciò che ti preoccupa? Che pensi? Che desideri? Cosa posso fare per tuo fratello, per tua sorella, per i tuoi amici, per la tua famiglia, per i tuoi superiori? Cosa desideri fare per essi? E in quanto a Me non hai il desiderio che lo sia glorificato? Non vorresti fare qualche cosa buona ai tuoi amici a cui probabilmente chiedi molto, che però, vivono senza pensare a Me?

Dimmi, cos'è che oggi attira particolarmente la tua attenzione? Cosa desideri ardentemente? Di quali mezzi disponi per ottenerlo? Se un progetto fallisce,

dimmelo; ti darò le ragioni del fallimento. Non desideri guadagnarmi per la tua causa?

Alcune volte ti senti triste o di cattiva umore?

Raccontami con tutti i dettagli quello che ti intristisce, quello che ti offende, quello che ti ha ferito nel tuo amor proprio, quello che ti umilia. Dimmi tutto e subito arriverai al punto in cui mi dirai che perdoni tutto seguendo il mio esempio, che dimentichi tutto.

Come ricompensa, riceverai una benedizione consolatoria. Alcune volte hai paura, senti nella tua anima un certo sconforto indefinibile che non cessa di ferirti il cuore? Rifugiati nelle braccia della Provvidenza! Io sono con te, al tuo fianco. Io vedo tutto, comprendo tutto e non ti abbandono un solo istante.

Senti l'abbandono di alcuni che prima ti amavano molto e che ora ti dimenticano o si allontanano da te senza saperne la causa? Ora io li farò ritornare al tuo fianco, se non sono ostacolo alla tua santificazione.

Non hai a volte delle gioie che vorresti condividere?

Perché non mi chiami a condividere la tua felicità? Non sono un tuo amico? Raccontami ciò che ha consolato il tuo cuore e quello che ti ha fatto sorridere dall'ultima visita alla mia casa. A volte hai avuto delle sorprese gradevoli, altre hai ricevuto buone notizie, una lettera, una dimostrazione di affetto, a volte hai superato una difficoltà, altre volte sei uscito da una situazione che pareva senza soluzioni. Tutto questo è opera mia. Tu devi solamente dirmi : grazie Dio mio!

Non desideri promettermi qualche cosa?

Vedo in fondo al tuo cuore. Possiamo facilmente ingannare gli uomini, ma non Dio. Ora, parliamo in maniera totalmente aperta. Sei deciso veramente e fermamente a non esporti più alle occasioni di peccato, a rinunciare alla causa che ti procurò dei danni, a rinunciare a leggere quel testo che eccitò la tua immaginazione, a non tenere più contatti con quella persona che turba la tua anima? Incomincerai a essere dolce, amorevole e compiacente con quella persona che considerasti fino ad ora come un nemico perché desiderò fuggire lontano da te?

Puoi farlo! Ritorna ora alle tue occupazioni normali, al tuo lavoro, alla tua

famiglia, ai tuoi studi, però non dimenticare questi momenti che passiamo insieme.

Mantieni, quanto puoi, silenzio, modestia, raccoglimento interiore e amore verso il prossimo.

Ama mia Madre, che pure è la tua..

Ritorna di nuovo con il cuore più pieno di amore , più abbandonato nel mio Spirito. Allora incontrerai, ogni giorno, nel mio cuore un nuovo amore, nuove benedizioni e nuove consolazioni.

PROGRAMMA DEL GIORNO

VENERDI 20 LUGLIO

- 6:00** **Chiusura della veglia di adorazione**
- 7:30** *Colazione*
-
- 8:30** **Preghiera della mattina – SR Polonia**
- 9:00** **Meditazione Padre Tolentino de Mendonça** (Portugal)
 ➤ Presentazione del giorno di **Graça e Roberto Rocha** (ERI)
 ➤ Diaporama Regola di vita e ritiro annuale
- 9:30** **Conferenza - Vivere la giustizia misericordiosa di Dio**
 di **Padre Jacinto Farías F.** Consigliere ERI
- 10:20** **Testimonianze**
 ➤ Introduzione: **Graça e Roberto Rocha** (ERI)
 ➤ La Misericordia nelle END **Vincenzo Ventricelli, Irene e Diego Martimucci e Padre Silverio Colonna** (Equipo Altamura 1, SR Italia)
 ➤ La Misericordia nel mondo. **Analía Cresta e Diego Velasco** (SR Hispanoamérica)
- 11:00** *Pausa*
-
- 11:40** **Conferenza La missione dell'amore**
To e Ze Moura Soares (ERI)
- 12:20** **Presentazioni:**
 – Gli Intercessori - **Aude e Olivier de la Motte** (Francia)
 – Equipes dei Giovani - **Brian Bettencourt** Responsable de ENSJ
- 13:00** *Pranzo e riposo negli hotels*
-
- 15:15** **Attività di gruppo**
- 17:00** *Pausa*
-
- 17:30** **Eucarestía SR Brasile**
 presieduto dal **Cardinale Sergio Rocha**, presidente della CNBB
- 19:30** *Cena*
-
- 21:00** **Serata di festa**

GIORNO 5 - VENERDI 20 LUGLIO

«Misericordia»

*“Partì e si incamminò verso suo padre.
Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse
incontro, gli si gettò al collo e lo baciò ” Lc 15; 20*



Arcabas – Il Figlio Prodigo

6:00 a 6:30 End of the Night Vigil: RIT

Per concludere la notte di adorazione, i presenti al turno dalle 6 alle 6:30 a.m. si riuniranno nella Basilica del Rosario il venerdì 20 luglio per celebrare la chiusura della veglia. Inno alla fine dell'adorazione, il sacerdote va all'altare, rimane in ginocchio mentre l'Assemblea canta:

TANTUM ERGO

Tantum ergo sacramentum
 Venerémur cernui:
 Et antiquum documentum
 Novo cedat ritui:
 Præstet fides supplementum
 Sensuum defectui.
 Genitori, Genitrici
 Laus et jubilatio,
 Salus, honor, virtus quoque
 Sit et benedictio:
 Procedenti ab utroque
 Compar sit laudatio.
 Amen. Alleluja.

Alla fine del canto il sacerdote dice:

Sacerdote: Signore Gesù Cristo, in questo sacramento Tu ci hai ricordato la memoria della Tua Passione: permettici di venerare in questo grande amore il mistero del tuo corpo e del tuo sangue, perché possiamo raccogliere senza fine i frutti della tua redenzione. Tu che regni nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

Dopo avere detto la preghiera il sacerdote riceve il velo omerale, fa una genuflessione, prende la pisside e sopra l'Assemblea fa il segno della croce senza dire nulla.

Terminata la benedizione, il sacerdote pone il Santissimo Sacramento nel tabernacolo e si genuflette, mentre l'Assemblea canta:

Ô Toi qui es chez toi dans le fond de mon cœur
 Laisse-moi te rejoindre dans le fond de mon cœur.
 Ô Toi qui es chez Toi dans le fond de mon cœur
 Je t'adore, mon Dieu, dans le fond de mon cœur.
 Ô Toi qui es chez toi dans le fond de mon cœur
 Loué sois-tu, Seigneur, dans le fond de mon cœur.
 Ô Toi qui es chez toi dans le fond de mon cœur
 Je m'offre à ton amour dans le fond de mon cœur.
 Ô Toi qui es chez toi dans le fond de mon cœur
 que surgisse ta joie dans le fond de mon cœur.

Ô Toi qui es chez toi dans le fond de mon cœur
garde-moi de tout mal dans le fond de mon cœur.

Ô Toi qui es chez toi dans le fond de mon cœur
fais-moi vivre de toi dans le fond de mon cœur.

Ô Toi qui es chez toi dans le fond de mon cœur
je veux ce que tu veux dans le fond de mon cœur.

Ô Toi qui es chez toi dans le fond de mon cœur
ouvre-moi sur le monde dans le fond de mon cœur.

Ô Toi qui es chez toi dans le fond de mon cœur
glorifie ton saint Nom dans le fond de mon cœur.

Ô Toi qui es chez toi dans le fond de mon cœur
abîme de lumière dans le fond de mon cœur.

Père Henri Caffarel

8:30 a 9:00 Preghiera del mattino. SR-Polonia

Consigliere: **In nome del Padre**, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Dio Padre Nostro, Dio Figlio Redentore, Dio Spirito Santo.

All'inizio di un nuovo giorno del nostro Raduno, giorno molto speciale, il giorno della riconciliazione, del perdono e della misericordia, siamo davanti a Te chiedendo la tua misericordia, chiediamo di condividere con gli altri e ringraziarti per il tuo infinito amore che giunge a noi.

Desideriamo porci davanti a Te come noi siamo, portando tutta l'esperienza della vita e tutto ciò che occupa i nostri cuori.

Per questo Ti chiediamo la tua paterna misericordia:

Guida:

Salmo 6

*Signore, non punirmi nel tuo sdegno,
non castigarmi nel tuo furore.*

Pietà di me, Signore: vengo meno;

risanami, Signore: tremano le mie ossa.

L'anima mia è tutta sconvolta,

ma tu, Signore, fino a quando?

Volgiti, Signore, a liberarmi,

salvami per la tua misericordia.

Assemblea:

Miserere mei Deus!

Mierere Mei Deus!

Guida:

Perché, nella morte, nulla di te si ricorda

Negli inferi, chi ti può lodare?

Nessuno tra i morti ti ricorda.

Chi negli inferi canta le tue lodi?

Sono stremato dai lungi lamenti,
ogni notte inondo di pianto il mio giaciglio,
irroro di lacrime il mio letto.

I miei occhi si consumano nel dolore,
invecchio fra tanti miei oppressori.

Via da me voi tutti che fate il male,
il Signore ascolta la voce del mio pianto.

Assemblea:

Miserere mei Deus!

Mierere Mei Deus!

Guida:

Il Signore ascolta la mia supplica,
il Signore accoglie la mia preghiera.

Arrossiscano e tremino i miei nemici,
confusi, indietreggino all'istante.

Assemblea:

Miserere mei Deus!

Mierere Mei Deus!

Guida:

Signore, colmami con la tua misericordia, concedimi di portare la tua misericordia in ogni dove e a tutte le creature. Aiutaci, per condividere la tua misericordia con gli altri. Che la grazia della tua misericordia sia presente nel nostro cuore e

orienti i nostri pensieri, giudizi, parole, gesti e sguardi. Chiediamo di essere misericordiosi come il Padre.

Misericordes sicut Pater!

Coro:

Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater! / x2

Guida:

Signore siamo davanti a Te come Chiesa.
Comunità di sacerdoti, consacrati, fedeli e catecumeni.
Comunità di predicatori e di coloro che ti cercano.
Comunità che necessita della tua misericordia.
Comunità che annuncia la tua misericordia e la concede.
Là dove ci troviamo,
Là dove insegnamo nei momenti di incertezza,
Dove portiamo consolazione nelle difficoltà e nelle ferite,
Dove siamo perseguitati a causa tua,
Dove non si chiede perdono,
Dove non ci mettiamo a pregare,
Chiediamo di essere misericordiosi come il padre.
Misericordes sicut Pater!

Coro:

Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater! / x2

Guida:

Signore siamo qui come coniugi del Movimento END,
Presenti in Fatima e uniti spiritualmente nella preghiera con ogni parte del mondo.
Nei momenti in cui l'amore non sa essere dono di uno verso l'altro,
Nei momenti nei quali chiediamo lealtà reciproca,
Nei momenti che fanno maturare il nostro amore,
Nei momenti in cui moriamo per noi stessi e decidiamo di vivere per il nostro coniuge,
Nei momenti in cui purifichiamo il nostri egoismi, e decidiamo di vivere nella purezza del cuore,
Nei momenti in cui sfruttiamo la nostra mutua presenza,
Chiediamo di essere misericordioso come il Padre
Misericordes sicut Pater!

Coro:

Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater! / x2

Guida:

Signore, a volte siamo in difficoltà e il nostro amore coniugale soffre a causa dell'egoismo e del peccato.

Nei momenti in cui ci accusiamo vicendevolmente,

Nei momenti in cui perdiamo la fiducia,

Nei momenti nei quali ci manca la mutua comprensione,

Nei momenti in cui siamo lontani gli uni dagli altri,

Nei momenti in cui conviviamo nel silenzio,

Nei momenti di infedeltà, disonestà e di mancanza di amore,

Chiediamo di essere misericordiosi come il Padre.

Misericordes sicut Pater!

Coro:

Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater! / x2

Guida:

Signore, davanti a Te vi sono i sacerdoti, consiglieri dell'Equipe che accompagnano le coppie con i loro consiglio, preghiera e celebrazione dei sacramenti.

Li confidiamo alla tua misericordia.

Essi sono gli eletti ed i chiamati perchè siano la voce dello Spirito Santo, lievito di una società più giusta e fraterna;

Essi sono le guide spirituali delle nostre comunità, veri sacerdoti di Dio vivo, illuminati dalla Tua parola, parlano di Te e insegnano come comunicare con Te.

Grazie a loro, cresce la tua chiesa,

Essi consegnano tutto a Te per salvarci tutti;

Annunciano che Tu sei il cammino che conduce al Padre, la Verità che ci fa liberi; la Vita che non ha fine.

Essi si donano a noi, membri della Chiesa con fedele e generoso servizio, dando fedele e fruttifera testimonianza.

Chiedono di essere misericordiosi così come il Padre.

Misericordes sicut Pater!

Coro:

Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater! / x2

Guida:

Signore, desideriamo onorarti per la tua infinita misericordia!

Ti ringraziamo per la tua presenza misericordiosa tra di noi, quella che ci aiuta a sperimentare la comunione nella diversità e rinforza la nostra fedeltà coniugale.

Ti ringraziamo perché la esperienza della tua misericordia ci permetta di superare i timori, condividere le nostre speranze e essere riconoscenti per tutto il bene che hai per noi.

Ti ringraziamo perché il tuo amore misericordioso ci insegni a riconoscere con umiltà la verità delle nostre debolezze; ci fortifichi nel mutuo aiuto e ci porti alla orazione coniugale.

Ti ringraziamo perché contemplando il tuo cuore pieno di misericordia ci aiuti a educare i nostri figli con responsabilità seguendoli nelle diverse tappe della loro vita, convertendo la nostra famiglia in una dimora piena di calore, pace, mutua comprensione e ospitalità.

Misericordias Domini in aeternum cantabo!

Coro:

Misericordias Domini in aeternum cantabo!

Guida:

Signore, padre Misericordioso! Che tu sia lodato nel nostro matrimonio!

Che tu sia lodato nella nostra promessa matrimoniale, quella che facemmo davanti a te e che converti la nostra relazione in un sacramento matrimoniale.

Che l'amore, l'onestà e fedeltà superino tutte le tentazioni;

Che l'amore, l'onestà e fedeltà ci tenga lontano dalla freddezza nella relazione con te, con il coniuge e il prossimo.

Che l'amore, l'onestà e fedeltà siano la felicità della nostra vita comune;

Che la tua misericordia Signore conservi il nostro amore, l'onestà e fedeltà fino che la morte non ci separi.

Misericordias Domini in aeternum cantabo!

Coro:

Misericordias Domini in aeternum cantabo!

17:30 a 19:30 Celebrazione Eucaristica - SR Brasil

EUCARESTIA – SR Brasile
Venerdi 20 Juglio – XV settimana del Tempo Ordinario
Ciclo B - Anno II – Colore Verde

Canto di ingresso. Rito di Inizio.

EIS-ME AQUI, SENHOR, FABRETI

Eis-me aqui, Senhor!

Eis-me aqui, Senhor!

P'ra fazer tua vontade, p'ra viver no teu amor.

P'ra fazer tua vontade, p'ra viver no teu amor.

Eis-me aqui, Senhor!

Sono qui Signore, sono qui Signore!

Sono qui Signore, sono qui Signore !

Per fare la tua volontà, per vivere nel tuo amore.

Per fare la tua volontà, per vivere nel uo amore.

1. Il Signore è il mio pastore che mi conduce. Per cammini sconosciuti mi inviò. La sua chiamata a essere fermento, sale e luce. E per questo io risposi: Eccomi
2. Che dalla mia bocca esca una canzone. Mi unse come profeta e cantore di storie e della vita del mio popolo. E per questo io risposi: Eccomi!
3. Pongo la mia fiduci a nel Signore. Dà speranza la sua chiamata a essere segno. Il suo udito si chinò al mio grido. E per questo io risposi: Eccomi!

Commento di inizio

Terminiamo questo quinto giorno di incontro celebrando la mensa eucaristica che questa notte avrà come continuazione la celebrazione della notte di festa di fraternità. Sono due espressioni della gioia di condividere la stessa fede e lo stesso cammino di crescita spirituale. Nel corso del giorno abbiamo parlato di MISERICORDIA. In molte parti del mondo nel quale viviamo vi è molta sofferenza; le cause sono molte: guerre, discriminazione, corruzione, malattie, infedeltà, disoccupazione, terremoti e inondazioni, disuguaglianze etc. Oggi il Signore nella Parola ci chiede se abbiamo compreso la sua espressione “ Misericordia chiedo, non sacrifici” Gesù non ci chiede una purezza ritualistica, chiede inanzi tutto che manteniamo un cuore di carne, un cuore che condivide la sofferenza di chi soffre, che raggiunge e salva gli abbandonati ed emarginati, cura le ferite degli infermi, reintegra tutti nella famiglia di Dio. Sant’Apollinare,

discepolo missionario di Pietro la cui memoria è celebrata dalla Chiesa oggi, aveva chiara la sua missione come attore della misericordia di Dio annunciando la sua Parola e la sua Consolazione ai confini dell'impero romano. Offriamo oggi al Signore, in questa eucaristia, un cuore disposto a condividere tutte le realtà che necessitano di essere prese in considerazione e accolte. Con questa intenzione iniziamo la celebrazione eucaristica. Presiede il Cardinale D. Sergio Rocha, Arcivescovo di Brasilia e Presidente della Conferenza Nazionale dei Vescovi del Brasile, che ringraziamo con la sua presenza.

Benedizione e saluto

Atto Penitenziale. Kyrie

KYRIE, SHALOM (L 20.03)

Senhor, que Te deixaste ferir,
Do Teu sangue vem a Paz!
Aqui estou, perdoa-me!

**Kyrie eleison, Kyrie eleison.
Kyrie eleison. ooo**

Oh Cristo, elevado na Cruz,
És Amigo do pecador!
Aqui estou, perdoa-me!

**Christe eleison. Christe eleison.
Christe eleison. ooo**

Senhor, da morte, Vencedor.
Verdadeiro filho de Deus!
Aqui estou, perdoa-me!

**Kyrie eleison, Kyrie eleison.
Kyrie eleison. ooo**

Liturgia della Parola

Prima Lettura

Isaia 38, 1-6.21-22.7-8

In quei giorni Ezechia si ammalò gravemente. Il profeta Isaia figlio di Amoz si recò da lui e gli parlò: "Dice il Signore: Disponi riguardo alle cose della tua casa, perché morirai e non guarirai". Ezechia allora voltò la faccia verso la

parete e pregò il Signore. Egli disse: “Signore, ricordati che ho passato la vita dinanzi a te con fedeltà e con cuore sincero e ho compiuto ciò che era gradito ai tuoi occhi”. Ezechia pianse molto. Allora la parola del Signore fu rivolta a Isaia: “Và e riferisci a Ezechia: Dice il Signore Dio di Davide tuo padre: Ho ascoltato la tua preghiera e ho visto le tue lacrime; ecco io aggiungerò alla tua vita quindici anni. Libererò te e questa città dalla mano del re di Assiria; proteggerò questa città. Isaia disse: “Si prenda un impiastro di fichi e si applichi sulla ferita, così guarirà”. Ezechia disse: “Qual è il segno per cui io entrerò nel tempio”? Da parte del Signore questo ti sia come segno che egli manterrà la promessa che ti ha fatto. Ecco, io faccio tornare indietro di dieci gradi l’ombra sulla meridiana, che è già scesa con il sole sull’orologio di Acaz e il sole retrocesse di dieci gradi sulla scala che aveva disceso.

Salmo

Isaia. 38. 10-12abcd. 16

**R/ ¡Tú has preservado mi vida, Señor!
(Tu hai salvato la mia vita Signore)**

Io dicevo: “A metà della mia vitame ne vado alle porte degli inferi; sono privato del resto dei miei anni” R/

Dicevo:” Non vedrò più il Signore sulla terra dei viventi, non vedrò più nessuno fra gli abitanti di questo mondo. R/

La mia tenda è stata divelta e gettata lontana da me, come una tenda di pastori. Come un tessitore hai arrotolato la mia vita, mi recidi dall’ordito. R/

Signore in te spera il mio cuore; si ravvivi il mio spirito. Guariscimi e rendimi la vita. R/

Canto Alleluia

ALELUIA, MIGUEL CARNEIRO

Aleluia, Aleluia, Aleluia, Aleluia (2x)

Proclamazione del Vangelo

Matteo 12, 1-8

In quel tempo Gesù passò tra le messi in giorno di sabato, e i suoi discepoli ebbero fame e cominciarono a cogliere spighe e le mangiavano. Ciò vedendo, i farisei gli dissero: “Ecco, i tuoi discepoli stanno facendo quello che

non è lecito fare in giorno di sabato". Ed egli rispose: "Non avete letto quello che fece Davide quando ebbe fame insieme ai suoi compagni? Come entrò nella casa di Dio e mangiarono i pani dell'offerta, che non era lecito mangiare né a lui né ai suoi compagni, ma solo ai sacerdoti? O non avete letto nella Legge che nei giorni di sabato i sacerdoti nel tempio infrangono il sabato e tuttavia sono senza colpa? Ora io vi dico che qui c'è qualcosa più grande del tempio. Se aveste compreso che cosa significa: Misericordia io voglio e non sacrificio, non avreste condannato individui senza colpa. Perché il Figlio dell'uomo è signore del sabato".

Omelia

Preghiere dei Fedeli

Nel celebrare questi sacri misteri chiediamo al Dio della salvezza che ascolti misericordiosamente i nostri pianti dicendo.

Te lo chiediamo, Padre di amore e misericordia.

1. Perché Dio nostro Signore, assista con il suo spirito il nostro Papa Francesco, i suoi Vescovi e Ministri, nella santificazione, insegnamento e attività pastorale, per il popolo che è stato loro confidato. Preghiamo pure perché moltiplichi i suoi ministri e quanti sono stati consacrati al servizio dell'altare, della Parola, e delle opere.

Te lo chiediamo, Padre di amore e misericordia.

2. Per tutti i paesi e i loro abitanti, perché la pace di Cristo si estenda a tutta la famiglia umana che i governanti sappiano subordinare le loro ambizioni particolari al benessere e alla dignità di tutti.

Te lo chiediamo, Padre di amore e misericordia.

3. Per le coppie qui riunite e tutte le coppie delle END, con l'aiuto dello Spirito Santo, siamo con la nostra testimonianza e azione, segno di gioia e fermento del Vangelo in tutte le coppie che chiedono di costruire un progetto di vita cristiana con armonia, unione e santità. Ti preghiamo pure per le coppie in difficoltà, perché con l'aiuto dello Spirito Santo siano più forti per qualsiasi debolezza o crisi.

Te lo chiediamo, Padre di amore e misericordia.

4. Per tutti gli affamati di alimenti, di giustizia e di amore; per tutti quelli che patiscono delle discordie famigliari perché il Signore dia loro forza nelle tribolazioni e siano fonte di riconciliazione e redenzione.

Te lo chiediamo, Padre di amore e misericordia.

5. Ti preghiamo Signore, per tutte le vittime dei disastri naturali, specialmente nei paesi con minori soccorsi, perché incontrino cuori misericordiosi che sentano le sofferenze del prossimo e donino aiuto e consolazione.

Te lo chiediamo, Padre di amore e misericordia.

Dio e Padre nostro, Il tuo popolo confida nella protezione di Maria sempre Vergine; accogli quanto ti abbiamo chiesto e ascolta la nostra preghiera. Per Gesù Cristo nostro Signore. Amen.

Liturgia dell'Eucaristia

Offerte

(Prima del pane e del vino : proiezione della carta del Brasile)

PANE E VINO

Lettore:

Chiediamo di presentare all'altare del Signore, unito al pane e il vino, tutta l'azione evangelizzatrice del Movimento delle END del Brasile.

Nell'anno 1950, attraverso la coppia Nancy e Pedro Moncau, ebbe inizio in Brasile il nostro Movimento. Quando nel 1957, per la prima volta, padre Caffarel ci visitò eravamo appena 13 équipes. In quella occasione egli ci sfidò: "...lo vi invito a intraprendere di andare avanti, con una azione sistematica, organizzata con il fondare una équipe in tutte le Regioni principali del Brasile, a lanciare sopra la vostra patria una immensa rete nella quale le équipes sono i nodi". Benedetto sia Dio per queste parole! Oggi ci troviamo in 25 dei 27 stati! Per facilitare l'animazione e garantire l'unità, siamo organizzati in 8 provincie. Provincia settentrionale; Nord-Est 1, Nord-Est 2, Est, Centro-Ovest, Sud 1, Sud 2 e Sud 3. Siamo oggi circa 4.500 équipes.

Presentiamo adesso all'altare del Signore, come espressione della nostra unità, insieme al pane e al vino, la bandiera del Brasile.

Cantiamo il canto dell'offertorio.

Canto di offertorio

BENDITO SEJA, TATIANE BAPTISTA

Bendito sejais senhor Deus do universo
 Pelo pão que recebemos de vossa bondade
 Fruto da terra e do trabalho humano
 Que agora vos apresentamos

E para nós vai se tornar o pão da vida

Bendito seja Deus

Bendito seja Deus

Bendito seja, para sempre (2x)

Bendito sejas senhor Deus do universo
Pelo vinho que recebemos de vossa bondade
Fruto da videira e do trabalho humano
Que agora vos apresentamos
E para nós vai se tornar vinho da salvação

Preghiera Eucaristica

Santo

SANTO (CABO VERDE)

Santo, Santo, Santo
Senhor Deus do Universo
Hossana nas alturas (x2).

Hossana, hossana
Hossana nas alturas.

Os céus e toda a terra
proclamam a Vossa glória
Hossana nas alturas.

Bendito aquele que vem
Em nome do Senhor
Hossana nas alturas.

Hossana, hossana
Hossana nas alturas.

Rito della Comunione

Agnello di Dio

AGNUS DEI, CANTO GREGORIANO

Agnus Dei
Qui tollis peccata mundi

Miserere nobis,

Agnus Dei
Qui tollis peccata mundi
Miserere nobis,

Agnus Dei
Qui tollis peccata mundi
Dona nobis pacem.

Canti della Comunione

Comei do Pão

**Comei do Pão, bebei do Vinho
Quem vem a mim não terá fome
Comei do Pão, bebei do Vinho
Quem vem a mim não terá sede**

Eu sou o Pão da vida
O Pão que desceu do céu

Se alguém comer deste pão,
viverá p'ra eternidade.

O pão que desceu do céu,
é para dar a vida ao mundo.

Quem vem a Mim não terá fome;
quem crê em Mim não mais terá sede.

Em verdade Eu vos digo:
quem crê em Mim tem a vida eterna.

Longing For Light Lord

1. Longing for light, we wait in darkness.
Longing for truth, we turn to you.
Make us your own, your holy people,

light for the world to see.

Christ, be our light! Shine in our hearts.

Shine through the darkness.

Christ, be our light!

Shine in your church gathered today.

2. Longing for peace, our world is troubled.
Longing for hope, many despair.
Your word alone has pow'r to save us.
Make us your living voice.
3. Longing for food, many are hungry.
Longing for water, many still thirst.
Make us your bread, broken for others,
shared until all are fed.
4. Longing for shelter, many are homeless.
Longing for warmth, many are cold.
Make us your building, sheltering others,
walls made of living stone.
5. Many the gifts, many the people,
many the hearts that yearn to belong.
Let us be servants to one another,
making your kingdom come.

Canto di Ringraziamento

Maravilhas fez em mim
Minh'alma canta de gozo
Pois em minha pequenez
Se detiveram seus olhos
E o Santo e Poderoso
Espera hoje por meu sim
Minha alma canta de gozo
Maravilhas fez em mim

MARAVILHAS FEZ EM MIM

Maravilhas fez em mim
Da alma brota o meu canto
O Senhor me amou
Como aos lírios do campo
E por seu Espírito Santo
Ele habita hoje em mim
Que não pare nunca este canto
Maravilhas fez em mim

Rito di Conclusione

Canto finale

Laudate Dominum,
Laudate Dominum,
Omnes gentes, Aleluia.

LAUDATE DOMINUM, TAIZÉ

PROGRAMMA DEL GIORNO

SABATO 21 LUGLIO

7:00 *Colazione*

8:30 **Preghiera del mattino - SR Italia**

9:00 **Meditazione Padre Tolentino de Mendonça** (Portugal)

➤ Presentazione del giorno di **Clarita e Edgardo Bernal** (ERI)

➤ Diaporama La Partecipazione delle PCS

9:30 **Conferenza – La Felicità dell’Incontro**

del Cardinale Patriarca di Lisbona **Don Manuel do Nascimento Clemente**

10:10 Diaporama “Il Figlio Prodigio”, **Amaya & José Antonio Marcen** (ERI)

10:15 **Inno dell'incontro**

10:30 **Riunione degli équipiers sulla Terrazza del Santuario**

11:00 **Celebrazione di Chiusura- Eucaristia finale.** (ERI)

12:45 **Fine del raduno di Fatima 2018**

13:00 *Pranzo negli hotels*

14:00 **Partenza da Fátima**

GIORNO 6 - SABATO 21 LUGLIO

«Festa»

“Ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato.” - Lc 15; 32



Sieger Kodek – Il Buon Pastore

8:30 a 9:00 Preghiera del mattino - SR-Italia

Consigliere: **Nel nome del Padre**, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Coro:

VENI LUMEN, TAIZÉ

Veni Spiritus
Veni Creator Spiritus
Veni Lumine
Veni Lumen cordium

Guida:

Psalm 145 (144) – Inno alla potenza e alla provvidenza di Dio

*O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.
Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.*

*Grande è il Signore e degno di ogni lode,
la sua grandezza non si può misurare.
Una generazione narra all'altra le tue opere,
annunzia le tue meraviglie.*

*Proclamano lo splendore della tua gloria
e raccontano i tuoi prodigi, io reciterò.
Del potere della tua potenza si parlerà
e io racconterò della tua grandezza.
Diffondono il ricordo della tua bontà immensa,
acclamano la tua giustizia.*

*Paziente e misericordioso è il Signore,
lento all'ira e ricco di grazia.
Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.*

*Il Signore sostiene quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto.
Gli occhi di tutti sono rivolti a te in attesa
e tu provvedi loro il cibo a suo tempo.
Tu apri la tua mano e sazi la fame di ogni vivente.*

*Giusto è il Signore in tutte le sue vie,
santo in tutte le sue opere.
Il Signore è vicino a quanti lo invocano,
a quanti lo cercano con cuore sincero.*

*Appaga il desiderio di quelli che lo temono,
ascolta il loro grido e li salva.
Il Signore protegge quanti lo amano,
ma disperde tutti gli empi.*

*Canti la mia bocca la lode del Signore
e ogni vivente benedica il suo nome santo,
in eterno e sempre.
Gloria al Padre, al Figlio e a lo Spirito Santo.*

Assemblea:

Come era in principio, ora e sempre, per i secoli dei secoli. Amen.

Consigliere:

Dalla lettera di S. Paolo ai Filippesi Fil, 4, 4-7

Rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi. La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni necessità esponete a Dio le vostre richieste, con preghiere, suppliche e ringraziamenti; e la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù.

5 minuti di silenzio

Coro:

Il Signore ti ristora.
Dio non allontana.
Il Signore viene ad incontrarti,
Viene ad incontrarti.

IL SIGNORE TI RISTORA, TAIZÉ

Guida:

PREGHIERA DI LODE

Esprimiamo al Signore la nostra gratitudine, la nostra lode, per gli effetti della sua Risurrezione che risplendono nel mondo e nella nostra vita.

Tutti uniti cantiamo: Alleluia, Alleluia, Alleluia (Taizé)

- L’abbraccio coniugale è via di Risurrezione. Ti lodiamo per l’amore che hai posto nei nostri cuori.
- figli sono il tuo regalo Signore. Ti ringraziamo per la novità della vita che tu manifesta in essi.
- Che bello, che dolce essere uniti con i nostri fratelli. Ti lodiamo Signore per il dono della fraternità in équipe e nella Chiesa.
- Hai fatto buone tutte le cose. Ti ringraziamo Signore per la bellezza della creazione
- La tenerezza della tua santa Madre avvolge tutta la nostra vita. Grazie per il regalo prezioso di Maria.

Assemblea: (ognuno nella sua lingua)

PADRE NOSTRO ...

Guida:

PREGHIERA A MARIA

(Papa Francesco in *Evangelii Gaudium*)

Vergine e Madre Maria,
Tu che, mossa dallo Spirito,
Hai accolto il Verbo della vita
Nella profondità della tua umile fede,
Totalmente donata all’Eterno,
Aiutaci a dire il nostro “SI”
Nell’urgenza più imperiosa che mai,
Di fare risuonare La Buona Notizia di Gesù.

Tu, ricolma dalla presenza di Cristo,
Hai portato la gioia a Giovanni Battista,
Facendolo esultare nel seno di sua madre.
Tu, trasalendo di giubilo,
Hai cantato le meraviglie del Signore.
Tu, che rimanesti ferma davanti alla Croce
Con una fede incrollabile,
E ricevesti la gioiosa consolazione della risurrezione,
Hai radunato i discepoli nell’attesa dello Spirito
Perché nascesse la Chiesa evangelizzatrice.

Ottienici ora un nuovo ardore di risorti
Per portare a tutti il Vangelo della vita
Che vince la morte.
Dacci la santa audacia di cercare nuove strade
Perché giunga a tutti
Il dono della bellezza che non si spegne.

Tu, Vergine dell'Ascolto e della Contemplazione,
Madre dell'Amore, sposa delle nozze eterne,
Intercedi per la Chiesa, della quale sei l'icona purissima,
Perché mai si rinchioda e mai si fermi
Nella sua passione per instaurare il Regno.

Stella della nuova evangelizzazione,
Aiutaci a risplendere nella testimonianza della comunione,
Del servizio, della fede ardente e generosa,
Della giustizia e dell'amore verso i poveri,
Perché la gioia del Vangelo
Giunga sino ai confini della terra
E nessuna periferia sia priva della sua luce.

Madre del Vangelo vivente,
Sorgente di gioia per i piccoli,
Prega per noi.
Amen. Alleluia.

Signore, rialza sempre coloro che sono caduti, ti ringraziamo e ti benediciamo, ti chiediamo aiuto per tutti coloro che t'invocano con fiducia e ti cercano con cuore sincero, perché ogni vivente dia lode al tuo nome. Amen.

Coro:

JUBILATE DEO, TAIZÉ

Jubilate Deo omnis terra.
Servite Domino in laetitia.
Aleluia, aleluia, in laetitia.
Aleluia, aleluia, in laetitia.

Consigliere:

BENEDIZIONE FINALE

11:00 - 13:00 Celebração dell' Eucaristia di Chiusura – ERI

EUCARISTIA DI CHIUSURA – ERI

***Sabato 21 Luglio - XV settimana del Tempo Ordinario
Messa in memoria dei Santi Francisco e Jacinta Marto***

Processione ERI dalla Cappella delle Apparizioni
fino all'Altare della spianata

Al Tredici di Maggio

A treze de Maio
Na Cova da Iria,
Apareceu brilhando
A Virgem Maria.

**Avé, Avé, Avé Maria!
Avé, Avé, Avé Maria!**

A Virgem Maria
Cercada de luz,
Nossa Mãe bendita
E Mãe de Jesus.

Foi aos pastorinhos,
Que a Virgem falou,
Desde então nas almas,
Nova luz brilhou.

Com doces palavras,
Mandou-nos rezar,
A Virgem Maria,
Para nos salvar.

A treze de Outubro,
Foi o seu adeus,
E a Virgem Maria,
Voltou para os céus.

À Pátria que é vossa,
Senhora dos Céus,
Dai honra, alegria
E a graça de Deus.

À Virgem bendita,
Cante seu louvor,
Toda a nossa terra,
Um hino de amor.

Ah! Demos-Lhe graças,
Por nos dar seu bem,
À Virgem Maria,
Nossa querida Mãe!

E para pagarmos,
Tal graça e favor,
Tenham nossas almas,
Só bondade e amor.

Avé, Virgem Santa,
Estrela que nos guia,
Avé, Mãe Pátria.
Oh! Virgem Maria!

Canto d'inizio. Rito Iniziale.

INNO DEI PASTORELLI

**Cantemos, alegres, a uma só voz:
Francisco e Jacinta rogai por nós**

Salve, salve, Pastorinhos
Nosso encanto e alegria
Salve, salve, pastorinhos
Predilectos de Maria.

Vossos olhos inocentes
Contemplaram a Senhora
Dos seus filhos peregrinos
Carinhosa protectora.

Sacrifício e oração
Foi a vossa vida inteira
Ao convite maternal
Da Senhora da azinheira.

Caminhantes neste mundo
Ajudai-nos, cada dia
A viver sempre seguros
Sob o manto de Maria.

A Senhora do Rosário
Pela vossa intercessão
Abençoe o Santo Padre
E nos leve à conversão

Protegei a nossa Pátria
Para que, à sombra da cruz
Guarde sempre a fé cristã
E a verdade de Jesus.

Antifona d'ingresso

«In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel Regno dei Cieli.» Mt 18,3

Oggi, in questo sabato mariano, nella casa della Nostra Signora di Fatima, nella quale celebriamo la messa in memoria dei Santi Francisco e Jacinta Marto, presieduta dal Cardinale D. Manuel Clemente Patriarca di Lisbona, che ringraziamo per la sua presenza, viviamo un giorno di festa per il Movimento. Conclude il nostro XII incontro Internazionalr delle END, conclude il tempo di riflessione e di arricchimento che vivemmo in questa settimana e ritorniamo a casa, conclude gli orientamenti di vita e il lavoro dell' ERI che fin dal Brasile 2012 condusse l'indirizzo del Movimento e inizia una nuova responsabilità, una nuova équipe prende il posto, per continuare ad animare il cammino di un movimento vivo, incanato nella realtà del mondo. Dio stesso ci invita alla sua grande festa, al grande banchetto dell'accoglienza, del perdono e dell'amore senza condizioni. A questa festa non solo siamo noi invitati, sono invitati tutti quelli che sono emarginati o che sono feriti, coloro che coscientemente o no escludiamo, perché hanno sbagliato,; tutti quelli che Dio perdona e accoglie. Cosa faremo noi? Accetteremo l'invito ponendo l'amore di Dio in cima a tutti gli altri criteri? La

risposta non si trova scritta, la dobbiamo scrivere noi con la nostra vita imitando la Nostra Madre Maria, per fare quello che Ella ci dice. Nella lettura della Parola di oggi, vediamo che Gesù non usa il suo potere di Creatore per presentarsi davanti agli uomini come un super-umano o come un essere divino. Esso potrebbe essere eccezionalmente convincente. Egli preferisce il cammino della LIBERTA dell'uomo, il cammino della conversione di cuore di pietra ad un cuore mosso dalla misericordia, in questo l'uomo può e deve scoprire e vedere solo la Verità senza imposizione. Con questo pensiero, partecipiamo con gioia a questa grande festa.

Benedizione e saluto

Atto Penitenziale. Kyrie

KYRIE, SHALOM

Senhor, que Te deixaste ferir,
Do Teu sangue vem a Paz!
Aqui estou, perdoa-me!

**Kyrie eleison, Kyrie eleison.
Kyrie eleison. ooo**

Oh Cristo, elevado na Cruz,
És Amigo do pecador!
Aqui estou, perdoa-me!

**Christe eleison. Christe eleison.
Christe eleison. ooo**

Senhor, da morte, Vencedor.
Verdadeiro filho de Deus!
Aqui estou, perdoa-me!

**Kyrie eleison, Kyrie eleison.
Kyrie eleison. ooo**

Preghiera di Colletta

Dio di infinita bontà,
Che ami l'innocenza e esalti gli umili
Concedi che, a imitazione dei beati Francisco e Jacinta,

Ti serviamo in purezza di cuore,
Perché possiamo entrare nel Regno dei Cieli.
Per Nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
Che è Dio conTe nell'unità dello Spirito Santo.

Liturgia della Parola

Prima Lettura

I Samuele 3, 1; 3-10

Il giovane Samuele continuava a servire il Signore sotto la guida di Eli. La parola del Signore era rara in quei giorni, le visioni non erano frequenti. La lampada di Dio non era ancora spenta e Samuele era coricato nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio. Allora il Signore chiamò: "Samuele!" e quegli rispose: "Eccomi", poi corse da Eli e gli disse: "Mi hai chiamato, eccomi!". Egli rispose: "Non ti ho chiamato, torna a dormire!". Tornò e si mise a dormire. Ma il Signore chiamò di nuovo: "Samuele!" e Samuele, alzatosi, corse da Eli dicendo: "Mi hai chiamato, eccomi!". Ma quegli rispose di nuovo: "Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!". In realtà Samuele fino allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore. Il Signore tornò a chiamare: "Samuele!" per la terza volta; questi si alzò ancora e corse da Eli dicendo: "Mi hai chiamato, eccomi!". Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovinetto. Li disse a Samuele: "Vattene a dormire e, se ti si chiamerà ancora, dirai: Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta". Samuele andò a coricarsi al suo posto. Venne il Signore, stette di nuovo accanto a lui e lo chiamò ancora come le altre volte: "Samuele, Samuele!". Samuele rispose subito: "Parla, perché il tuo servo ti ascolta".

Salmo

Lc 1, 46-48; 49-50 (R. 52b)

R/ Il Signore ha innalzato gli umili

"L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. R/

*Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo
temono. R/*

*Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; R/*

Aleluia Salmo 118 (119), 130

Canto Alleluia

CANTATE DOMINO, TAIZÉ

Cantate Dominum canticum novum. Aleluia, aleluia.

Proclamazione del Vangelo

Matteo 18,1-5; 10.

“Chiunque si fa piccolo come questo bambino, sarà il più grande nel regno dei cieli.”

In quel momento i discepoli si avvicinarono a Gesù dicendo: “Chi dunque è il più grande nel regno dei cieli?”. Allora Gesù chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse: “In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. Perciò chiunque diventerà piccolo come questo bambino, sarà il più grande nel regno dei cieli. E chi accoglie anche uno solo di questi bambini in nome mio, accoglie me. Guardatevi dal disprezzare uno solo di questi piccoli, perché vi dico che i loro angeli nel cielo vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli.

Parola di salvezza

Omelia

Cerimonia di rinnovo delle promesse matrimoniali.

Sacerdote celebrante:

Ravvivando la memoria della celebrazione del sacramento del matrimonio, nel quale congiungeste le vostre vite in un vincolo indissolubile, siete venuti nella casa del Signore per rinnovare gli impegni solennemente sanciti davanti all'altare. Perché la divina grazia vi confermi nel santo proposito, rivolgete a Dio il vostro ringraziamento e la vostra supplica.

Marito:

Benedetto sei tu, o Padre: per la tua benevolenza ho preso (nome) come mia moglie.

Moglie:

Benedetto sei tu, o Padre: per la tua benevolenza ho preso (nome) come mio marito.

Tutti e due assieme:

Benedetto sei tu, o Padre, perché ci hai benignamente assistiti nelle vicende liete e tristi della vita; aiutaci con la tua grazia a rimanere sempre fedeli nel reciproco amore, per essere buoni testimoni del patto di alleanza in Cristo Signore.

Sacerdote celebrante:

Dio vi custodisca in tutti i giorni della vostra vita: sia vostro conforto nel dolore e di aiuto nei vostri bisogni, e colmi la vostra casa delle sue benedizioni.
Per Cristo Nostro Signore, tuo Figlio, che è Dio con voi nell'unità dello Spirito Santo.

R/ AMEN

*Benedizione degli anelli***Sacerdote celebrante:**

Benedici e santifica, o Dio, l'amore di questi tuoi figli; fa' che nel segno degli anelli nuziali si ravvivi sempre più l'affetto reciproco e la grazia del Sacramento.
Per Cristo Nostro Signore, tuo Figlio, che è Dio con voi nell'unità dello Spirito Santo.

R/ AMEN

Marito:

(nome della moglie) ricevi questo anello nel segno del mio amore e della mia fedeltà. In nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Moglie:

(nome del marito) ricevi questo anello nel segno del mio amore e della mia fedeltà. In nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

(Dopo il Padre Nostro)

Sacerdote celebrante:

Noi ti lodiamo e benediciamo, Signore, creatore dell'universo, che all'inizio hai formato l'uomo e la donna, per costituire una comunità di vita e di amore.

Ti ringraziamo perché ti sei degnato di benedire l'unione familiare dei tuoi figli, perché diventino immagine dell'unione di Cristo con la sua chiesa. Tu, che li hai conservati uniti dall'amore, nella gioia e nel dolore, guardali oggi con bontà: rinnovi costantemente la loro alleanza nuziale, aumenta il loro amore e irrobustiscili con il vincolo della pace, affinché, insieme ai figli che li circondano, ricevano sempre la tua benedizione. Per Cristo Nostro Signore, tuo Figlio, che è Dio con voi nell'unità dello Spirito Santo.

Tutti rispondono: AMEN

NADA NOS SEPARARÁ, TAIZÉ

Nada nos separará do amor de Deus.

Pregchiere dei Fedeli

Uniti a Nostra Signora di Fatima, presentiamo le nostre preghiere a Dio Padre a favore di tutti gli uomini, dicendo,

Ascolta e abbi pietà.

1. Preghiamo per il Santo padre Papa Francesco, perché illuminato dallo Spirito Santo, conduca la Chiesa per sentieri di amore e misericordia, conservando la gioia, la pace e la novità della buona novella, manifestando così la presenza salvatrice di Cristo in tutto il mondo.

Ascolta e abbi pietà.

2. Ti preghiamo e ti ringraziamo per tutti i sacerdoti della Chiesa e in particolare per i nostri cari sacerdoti consiglieri spirituali, che con il loro ministero e nell'accettare la sfida di camminare insieme, ci hanno portato a conoscere la grazia di questo cammino di Spiritualità Coniugale che porta alla santità.

Ascolta e abbi pietà.

3. Padre Nostro. La Madre di nostro Signore Gesù Cristo, la Nostra Signora di Fatima, elesse Francisco e Jacinta, due pastorelli umili e semplici per annunciare al mondo i desideri del suo cuore immacolato; aiutaci a ricevere il

suo messaggio di conversione e renderlo vita in noi, perché rinnovati in questo incontro e liberati dal peccato possiamo vivere una nuova vita.

Ascolta e abbi pietà.

4. Preghiamo il nostro Padre per le END, ringraziando per l'ERI che oggi conclude il suo servizio e augurando alla nuova équipe che prende la successione, perché sempre appoggiati alla tua Parola e per l'intercezione della nostra Madre continuino guidando il Movimento per cammini sicuri con sapienza e prudenza e fedeli al nostro carisma fondatore.

Ascolta e abbi pietà.

5. Preghiamo nostro Padre per tutti le coppie e sacerdoti che oggi incominciano il loro cammino di ritorno, perché con la protezione di nostra Madre Maria, abbiano un ritorno senza inconvenienti portando la felicità di tutto il vissuto in questo grande momento ai propri paesi d'origine. Nello stesso tempo ti chiediamo di proteggere tutte le coppie, i sacerdoti e i formatori che oggi iniziano le giornate di formazione internazionale in Fatima, perché li illumini con il tuo Spirito e li riempia di grazia.

Ascolta e abbi pietà.

Ti ringraziamo Signore per la presenza singolare della Nostra Madre Maria in questo luogo santo che ci accolse in questa settimana e ti preghiamo che protegga la Chiesa e tutti. Per Gesù Cristo nostro Signore. Amen.

Liturgia dell'Eucaristia

Offerte

OFFERTA 1.

PANE E VINO

Signore Nostro, al tuo altare presentiamo questo pane e questo vino. Il Pane è il segno del quotidiano. E' l'alimento che sta su ogni tavola. Il pane condiviso simbolizza la fraternità. Il grano ci invita ad essere pane e la vite non può dare vino senza lavoro e cooperazione dell'uomo. Per questo, in queste specie così piccole, si ritrova lo sforzo di coloro che hanno coltivato la terra e di tutte le mani che hanno cooperato per questa trasformazione. Questo pane e questo vino si convertiranno in Corpo e Sangue di Gesù, nel banchetto celeste per celebrare il nostro incontro con Te, nostro Padre, padre di amore e misericordia che ci abbraccia e ci accoglie in questo giorno di perdono, riconciliazione e festa..

OFFERTA 2..

COLORO CHE TERMINANO IL SERVIZIO

Oggi si conclude una tappa di vita del Movimento, quando l'ERI, che iniziò il suo servizio nel Raduno Internazionale di Brasilia nell'anno 2012, termina oggi la sua responsabilità, presentando al tuo altare il lavoro di questi 6 anni di servizio. Ognuno dei membri dell'Equipe ha messo senza riserve i suoi carismi e talenti al servizio dell'animazione del nostro amato Movimento. To e Ze, coppia responsabile internazionale accompagnata da tutti i membri dell'ERI, con la gioia di coloro che hanno cercato di fare la volontà di Dio nella propria vita, consegnano come offerta e simbolo del servizio di questi anni, i loro grembiuli, indumenti che rappresentano la disposizione di donarsi nella costruzione del Regno,

Celebrante:

Umilmente ti preghiamo Signore
 Che accetti l'omaggio delle nostre preghiere e offerte
 Perché otteniamo il perdono delle nostre colpe
 E la conversione dei peccatori.
 Per Nostro Signore Gesù Cristo, Tuo Figlio
 Che è Dio nella unità dello Spirito Santo.

Canto di offertorio

EL SENYOR / O SENHOR É A MINHA FORÇA, TAIZÉ

O Senhor é a minha força,
 Ao Senhor o meu canto.
 Ele é nosso Salvador
 Nele eu confio e nada temo
 Nele eu confio e nada temo.

Preghiera Eucaristica*Santo*

SANTO (CABO VERDE)

Santo, Santo, Santo
 Senhor Deus do Universo
 Hossana nas alturas (x2).

**Hossana, hossana
 Hossana nas alturas.**

Os céus e toda a terra
proclamam a Vossa glória
Hossana nas alturas.

Bendito aquele que vem
Em nome do Senhor
Hossana nas alturas.

**Hossana, hossana
Hossana nas alturas.**

Rito della Comunione

Agnello di Dio

AGNUS DEI, MESSA DI SAN GIOVANNI, ÉDITIONS DE L'EMMANUEL

Agnus Dei
Qui tollis peccata mundi
Miserere nobis,

Agnus Dei
Qui tollis peccata mundi
Miserere nobis,

Agnus Dei
Qui tollis peccata mundi
Dona nobis pacem.

Rito della comunione

Celebrante:

Tu sia benedetto, Signore del cielo e della terra,
Perché rivelasti ai piccoli il mistero del Regno.

Canto della Comunione

ANIMA CHRISTI, M. FRISINA

Anima Christi, sanctifica me
Corpus Christi, salva me.
Sanguis Christi, inebria me
Aqua lateris chisti, lava me.

Alma Misionera

Señor, toma mi vida nueva
antes de que la espera
desgaste años en mi
estoy dispuesta a lo que quieras
no importa lo que sea
tu llamame a servir

Coro:

Llevame donde los hombres
necesiten tus palabras
necesiten mis ganas de vivir
donde falte la esperanza
donde falte la alegría
simplemente por no saber de ti

Te doy mi corazon sincero
para gritar sin miedo
Tu grandeza, Señor
Tendre mis manos sin cansancio
tu historia entre los labios
y fuerza en la oracion

Coro:

Y asi en marcha ire cantando
por calles predicando
lo bello que es tu amor
Señor tengo alma misionera
conduceme a la tierra
que tenga sed de ti

*Preghiere dopo la comunione*Celebrante:

Per questo divino sacramento che riceviamo Signore, accendi in noi l'amore ammirevole che nacque nei beati Francisco e Jacinta che portò a dedicarsi interamente a Te. E ad appassionarsi per la salvezza di tutti gli uomini.

Per Nostro Signore Gesù Cristo Tuo Figlio, che è Dio con te nell'unità dello Spirito Santo.

Canto di Ringraziamento

MARAVILHAS FEZ EM MIM

Maravilhas fez em mim
Minh'alma canta de gozo
Pois em minha pequenez
Se detiveram seus olhos
E o Santo e Poderoso
Espera hoje por meu sim
Minha alma canta de gozo
Maravilhas fez em mim

Maravilhas fez em mim
Da alma brota o meu canto
O Senhor me amou

Passaggio del Servizio

ECCE FIAT, (JACQUES BERTHIER)

Ecce fiat magnificat, ecce fiat magnificat,
ecce fiat magnificat, amen, amen.
Aleluia.

Invio dei nuovi Responsabili ERI

Rito di Conclusione

Canto finale

Processione della nuova ERI dall'Altare della Spianata alla Cappella delle Apparizioni – Saluto a Nostra Signora di Fatima

Adeus de Fátima

Ó Virgem do Rosário, da Fátima Senhora,
De Portugal Rainha, dos homens protectora.
Ó Virgem do Rosário, da Fátima Senhora,
Do Vosso Santuário, forçoso é ir-me embora.

Uma prece final, ao deixar-Vos Mãe de Deus
Viva sempre em minh'alma este grito imortal:
Ó Fátima, adeus! Virgem Mãe, adeus!

De Vós me aparto ó Virgem, eis o grito de dor,
Que solta ao despedir-se o pobre pecador.

De Vós me aparto ó Virgem, eis o grito de dor,
Acolhe, Mãe bondosa, este último clamor

De Vós me aparto ó Virgem, deste lugar bendito,
Onde a saúde e a paz, sois do enfermo aflito.
De Vós me aparto ó Virgem, deste lugar bendito,
Onde encontra perdão o coração contrito.

De Vós me aparto ó Virgem, desta montanha santa,
Onde Jesus é querido, onde a piedade é tanta.
De Vós me aparto ó Virgem, desta montanha santa,
Que o coração nos prende, e a nossa alma encanta.

De Vós me aparto ó Virgem, o pranto aos olhos vem,
Mas sente-se feliz, quem Vossa bênção tem.
De Vós me aparto ó Virgem, o pranto aos olhos vem,
Adeus, repito e choro, adeus saudosa Mãe.

Traduzione degli Adios de Fátima

Oh Vergine del Rosario - di Fatima Signora, Del Portogallo Regina, degli uomini protettrice.
O Vergine del rosario, di Fatima Signore, Dal vostro santuario devo andarmene ora.

Una preghiera finale, devo inviare alla Madre di Dio, Viva sempre nella mia anima
questo grido immortale: O Fatima addio! Vergine Madre addio! Da voi mi allontana
Vergine, è un grido di dolore, Che libera la partenza del povero peccatore. Da voi mi
allontano oh Vergine, questo grido di dolore, Accogli Madre amorosa questo ultimo
grido.

Da voi mi allontanano oh Vergine, da questo luogo benedetto, Ove salute e pace sono per
gli infermi afflitti. Da voi mi allontana oh Vergine da questo luogo benedetto, Dove
incontra il perdono il cuore contrito.

Da voi mi allontanano oh Vergine, da questa montagna santa, Dove Gesù è pregato, dove
la pietà è tanta. Da voi mi allontanano oh Vergine, da questa montagna santa, Che il
cuore ci prende e la nostra anima incanta.

Da voi mi allontanano oh Vergine, il pianto agli occhi abbiamo, Ma ci sentiamo felici che la
vostra benedizione teniamo. Da voi mi allontanano oh Vergine, il pianto agli occhi
abbiamo, Addio ripeto e canto, addio Salvatrice Madre.

Regina sei del mondo - di pace nuova aurora. Oh Vergine del Rosario - di Fatima
Signora dal tuo Santuario adesso partir io devo: è l'ora!

Io m'allontano, o Vergine - è il grido di dolore che sente al salutarti - pentito il peccatore. Io
m'allontano, o Vergine - È il grido di dolore Accogli, Madre buona - il voto del mio cuore.

Io m'allontano, o Vergine - sincero sgorga il pianto ma in cuor felice sento - la gioia del
tuo incanto. Addio, ripeto e piango. Addio, Madre, addio!

ANNESSI

Preghiere

Preghiera prima del Video Conclusivo

“Un uomo aveva due figli”

Ci hai fatti tuoi figli, Signore.

Ci hai fatto dono della libertà di scegliere,
di accogliere il tuo amore o di respingerlo.

Ci hai consegnato la nostra eredità,
il mondo in cui viviamo da proteggere,
i fratelli che ci hai messo accanto
di cui prenderci cura, per condividere.

Spesso abbiamo sperperato la nostra eredità
inquinando, praticando la guerra,
l'ingiustizia, sprecando,
con la nostra indifferenza.

Dacci la forza di pentirci,
di farci raggiungere dal tuo sguardo e dal tuo abbraccio,
di credere nella tua misericordia
che è amore gratuito e perdono.

Per farci capaci di perdono, di sguardi di amore,
per gioire con i nostri fratelli,
per far festa con il creato,
per costruire un mondo più giusto,
un mondo di pace, più ricco per tutti,
per essere degni della nostra eredità
e degni del tuo amore.

Noi due sposi, con te
noi sposi nel tuo nome
noi uomini e donne tuoi figli.

Perché tu aspetti tutti
e ci vieni incontro senza esitare.

Anche noi non dobbiamo esitare,
dobbiamo venirti incontro con fiducia
e trovare il tuo perdono.

Il segno del tuo amore è essere capaci di riconciliazione:
RICONCILIAZIONE, SEGNO D'AMORE.

Amen

Preghiera per la canonizzazione del Servo di Dio Henri Caffarel

Dio, nostro Padre,
 Tu hai messo nel profondo del cuore del tuo servo, Henri Caffarel,
 uno slancio di amore che lo legava senza riserve a tuo Figlio
 e lo ispirava nel parlare di Lui.

Profeta dei nostri tempi,
 ha mostrato la dignità e la bellezza della vocazione di ognuno
 secondo la parola che Gesù rivolge a tutti: “vieni e seguimi”

Ha suscitato l'entusiasmo degli sposi per la grandezza del sacramento del
 matrimonio
 che esprime il mistero di unità e di amore fecondo tra il Cristo e la Chiesa.
 Ha mostrato che sacerdoti e coppie
 sono chiamati a vivere la vocazione dell'amore.
 Ha guidato le vedove: l'amore è più forte della morte.
 Spinto dallo Spirito,
 ha guidato molti credenti sul cammino della preghiera.
 Era abitato da Te, Signore e un fuoco ardeva nel suo cuore.

Dio, nostro Padre,
 per intercessione della Vergine Maria,
 ti preghiamo di affrettare il giorno
 in cui la Chiesa proclamerà la santità della sua vita,
 affinché tutti trovino la gioia nel seguire tuo Figlio,
 ognuno secondo la propria vocazione nello Spirito.

Dio nostro Padre, noi invochiamo padre Caffarel per
 (Precisare la grazia richiesta)

**Preghiera approvata da Monsignore André Vingt-Trois- Arcivescovo di Parigi.
 “Nihil obstat”: 4 gennaio 2006- “Imprimatur” : 5 gennaio 2006**

In caso di ottenimento di grazia
 con l'intercessione di padre Caffarel, Mettersi in contatto con il postulatore:
 Association "Les Amis du Père Caffarel"
 49 rue de la Glaciere – F 75013 Paris, France.

Magnificat (Lc 1, 46-55)

“L’anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l’umiltà della sua serva.
D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato a mani vuote i ricchi.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
- come aveva promesso ai nostri padri -
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre”. Amen.

Preghiera per le attività in gruppo. Cammino dei Pastorelli.

Tra la Grotta de Iria e la casa dei pastorelli nel paese di Aljustrel, la Via Crucis è un cammino che incomincia dalla rotonda sud fino al Calvario. E' un sentiero difficile, lungo, quindi è importante valutare la capacità fisica per completarlo. Ogni coppia avrà la sua via di preghiera nel silenzio contemplativo, senza fermate, contemplando brevemente i quadri della passione di Cristo e recitando il Rosario. In 3 tappe del percorso, saranno segnalati mancanzei concrete della nostra spiritualità coniugale e familiare, guidati dalla esperienza e dalla semplicità dei pastorelli. Termina nel Calvario ungherese, con un cantico in comune e si ritorna per un altro sentiero fino alla rotonda sud. Siamo circa 2500 pellegrini per cui il silenzio orante è la migliore forma per restare uniti.

Introduzione

Per una collina campestre, Dio scrisse la dolcezza nel cuore di bambini che sono portavoce di un messaggio di pace per il mondo. Anche ora i membri delle END sono invitati a fare questo cammino. E' un cammino duro, esigente, che obbliga a "far cadere i rumori" delle nostre preoccupazioni e vanità, per chiedere a Dio di entrare nei nostri cuori. E' un cammino con Cristo, che nel suo cammino di Croce mostra che amare vuole dire interessarsi, e farsi dono all'altro in offerta a Dio. E' un cammino che proclama la vittoria dell'amore sopra l'odio, della generosità sopra l'égoismo, della tenerezza che schiaccia ogni violenza. Tra l'ottava e la nona stazione, l'immagine di aria ci ricorda la quarta apparizione di Nostra Signora ai pastorelli, il 19 agosto 1917.

Essendo molti équipiers, ogni coppia farà il cammino dei pastorelli facendosi prendere dai messaggi e dai segni che gli occhi e l'udito portano al cuore lungo questa strada.

Preghiera finale della coppia per il ritorno:

Signor Gesù Cristo,

Dio fedele, che mostrasti nel cammino dei pastorelli

Come l'amore che si trasforma in sacrificio è promessa di vita,

Aiutaci come coppia, dacci il dono di,

Rinunciando a noi stessi,

Sapere, in questa semplicità dei pastorelli,

Caricare la nostra Croce di ogni giorno,

Nella certezza che Tu ci guiderai all'amore del Padre.

Questo chiedamo a te, che sei Dio con il Padre

Nella unità con lo Spirito Santo.

Amen.

Il cammino di Valinhos

Il Cammino di Valinhos comincia dal villaggio di Aljustrel a circa 2 km dal Santuario di Fatima. È un percorso pedonale, ed è il luogo dove i Pastorelli portavano le loro pecore al pascolo e dove un giorno si spinsero sino alla “Cova da Iria”.

Attualmente, lungo tutto il cammino, si trova la Via Crucis dove i pellegrini sono invitati a camminare in meditazione e preghiera.

La Via Crucis ha 14 stazioni a ricordo della Passione di Gesù e una 15^a, conosciuta come Cappella del Calvario Ungherese o Cappella di Santo Stefano, che celebra la Resurrezione di Cristo. Le stazioni della Via Crucis e la Cappella di Santo Stefano sono state offerte dai Cattolici ungheresi rifugiati in Occidente, dopo l’invasione sovietica dell’Ungheria.

Il Cammino di Valinhos convive in perfetta sintonia con tutta la natura circostante e con un semplice esercizio di immaginazione, possiamo viaggiare nel tempo e osservare da vicino i Pastorelli mentre pascolano le loro pecore nei campi verdeggianti di lecci e ulivi, e appare loro Maria, Nostra Signora di Fatima.



A causa della specificità del suolo, il cammino non è consigliabile a persone con mobilità ridotta, o con difficoltà a camminare o a rimanere in piedi per molto tempo.

Proposta di attività :

La sfida che proponiamo non è quella di fare una Via Crucis, ma di fare questo percorso vivendone l'intensa spiritualità, di approfittarne per osservare un po' di silenzio interiore e allo stesso tempo riflettere, individualmente e in coppia, su alcune questioni che saranno sollevate lungo il percorso.

Dovrete seguire l'itinerario secondo l'ordine delle diverse stazioni della Via Crucis, e avranno un'importanza speciale tre momenti specifici (individuati nella cartina dai numeri 1, 2 e 3) che dovranno essere perfettamente segnati con proposte di riflessione. Quando arriverete al terzo e ultimo momento, il Calvario Ungherese, sarete invitati a fare un'ultima Preghiera Comunitaria che sarà presieduta dal Sacerdote.

Alla fine di questo percorso, ritornerete al Santuario per un secondo cammino alternativo che è segnato sul lato destro del Calvario Ungherese. Vi ricordiamo che disporrete di un'ora e mezza per fare tutto il percorso.

In rispetto al luogo, e ai pellegrini che staranno percorrendo questa via di preghiera, dovrete osservare il silenzio.

1° Momento (Rotunda, vicino alla 1ª Stazione della Via Crucis)

Breve riferimento al luogo: Rotunda sud, 1ª Stazione della Via Crucis.



- Iniziare il cammino pregando per la Consacrazione a Nostra Signora

*“O mia Signora, o Madre mia,
io mi offro tutto(a) a te,
e come prova della mia devozione a te,
ti consacro in questo giorno e sempre,
i miei occhi, il mio udito,
la mia bocca, il mio cuore e tutto il mio essere.
E visto che sono tuo(a),
o Madre incomparabile,
custodiscimi e difendimi come tua proprietà.*

*Ricordati che ti appartengo,
Madre tenerissima, Mia Signora.
Oh, custodiscimi e difendimi
come qualcosa di tua proprietà.
Amen”*

- Durante il cammino sino al 2° Momento, proponiamo la seguente lettura e meditazione:

Cantico dell'amore (1Cor 13 1:7)

“Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita. E se avessi il dono della profezia Se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, Se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, Ma non avessi la carità, non sarei nulla. E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe. La carità è magnanima, Benevola è la carità, non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto. Non gode dell'ingiustizia, ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.”

- Dopo aver fatto una riflessione su questa lettura, scegliete una parola o una frase che trovate più significativa e condividete con il coniuge la scelta.

2° Momento (Apparizione di Nostra Signora)

Breve riferimento al luogo: Fra l'8.^a e la 9.^a Stazione della Via Crucis si trova il luogo dove avvenne la quarta apparizione di Nostra Nostra Signora, il 19 Agosto 1917.



- Arrivati sul posto, pregate il Magnificat.
- Durante il cammino fino al 3° Momento, proponiamo la lettura del racconto di questa apparizione.

Racconto della 4ª apparizione di Nostra Signora:

“I tre Pastorelli erano tornati...e Lucia e Francesco custodivano le pecore vicino alla loro casa. Ad un certo momento, sentono che qualcosa di soprannaturale li avvolgeva, come le altre volte in cui Nostra Signora gli era apparsa. E spiacenti che

Giacinta perdesse la visione, vollero subito chiamarla, avvalendosi di Giovanni (il fratello più piccolo), a cui dovettero dare due monete per convincerlo ad andare. Videro, allora, l'abituale riflesso di luce e, non appena Giacinta arrivò, Nostra Signora apparve su una quercia (esattamente nel luogo dove adesso si trova la Sua immagine, in una propria nicchia). E Lucia ripeté la domanda rituale: "Cosa vuole da me Vostra Signoria"? Trascrivo di seguito le parole di Nostra Signora, secondo le Memorie di Lucia, per essere fedele al contenuto del Messaggio: "Voglio che continuiate ad andare alla Cova da Iria il giorno 13 e che continuiate a recitare il Rosario tutti i giorni. L'ultimo mese farò il miracolo perché tutti credano". Lucia chiese ancora cosa doveva fare con i soldi che il popolo aveva lasciato a Cova da Iria...e chiese la guarigione di alcuni malati, come alcune persone le avevano pregato di chiedere alla Madonna. Alla fine, Nostra Signora assumendo un aspetto più triste, aggiunse: "Pregate, pregate molto e fate sacrifici per i peccatori, perché molte anime vanno all'inferno, perché non vi è chi si sacrifichi e preghi per loro". E i Pastorelli presero così sul serio le parole della Madre del cielo, che fecero delle loro vite un'oblazione costante."

(nel Santuário di Fatima)

- Proseguendo il cammino, e in base al racconto della 4^a apparizione, riflettete in coppia sui seguenti punti:
 - La semplicità dei pastorelli piacque a Dio, e Maria venne loro incontro. Ci proponiamo di essere semplici come questi pastorelli, o a volte siamo tentati a mostrare agli altri una certa superiorità, i nostri beni o atteggiamenti meno semplici?
 - Il SÌ incondizionale dei Pastorelli è anche il nostro SÌ, o a volte dubitiamo o confidiamo poco in ciò che Dio ci riserva e vuole effettivamente da noi e per noi?

3^o Momento (Calvario Ungherese)

Breve riferimento al luogo: 15^a Stazione - Calvario Ungherese o Cappella di Santo Stefano. Evocazione della Resurrezione di Gesù.



Durante la sua prima apparizione, l'Angelo si presenta in un invito all'adorazione di Dio. In ginocchio, curvo fino al suolo, invita i tre bambini all'adorazione che trasforma la fede in speranza ed amore: «*Dio mio! Io credo, adoro, spero e Vi amo. Vi chiedo perdono per coloro che non credono, non adorano, non sperano e non Vi amano.*» Lo spirito di adorazione nella fede, che si converte in spirito riparatore attraverso la speranza e l'amore, è compiuto attraverso la preghiera che l'Angelo insegna ai pastorelli nella sua ultima apparizione: «*Trinità Santissima, Padre, Figliolo e Spirito*

Santo, Vi adoro profondamente e Vi offro il Preziosissimo Corpo, Sangue, Anima e Divinità di Gesù Cristo, presente in tutti i Tabernacoli della terra, in riparazione degli oltraggi, dei sacrilegi e delle indifferenze con cui è offeso. E per i meriti infiniti del Suo Santissimo Cuore e del Cuore Immacolato di Maria, Vi chiedo la conversione dei poveri peccatori.»
(nel Santuario di Fatima)

- Invito alla preghiera in coppia:

*« Dio mio! Io credo, adoro, spero e Vi amo.
 Vi chiedo perdono per coloro che non credono,
 non adorano, non sperano e non Vi amano.»*

*« Dio mio! Io credo, adoro, spero e Vi amo.
 Vi chiedo perdono per coloro che non credono,
 non adorano, non sperano e non Vi amano.»*

*« Dio mio! Io credo, adoro, spero e Vi amo.
 Vi chiedo perdono per coloro che non credono,
 non adorano, non sperano e non Vi amano.»*

- Dopo la preghiera in coppia, attendere le istruzioni dei volontari sul posto, per l'inizio della Benedizione della Famiglia;
- Finita la Preghiera, ritornare al Santuario per il cammino segnato al lato destro del Calvario Ungherese.

Benedizione Comunitaria della Famiglia

(Rituale delle Benedizioni, n° 44-61)

Riunita la famiglia, il ministro dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti si fanni il segno della croce e rispondono:

Amen.

Il ministro, saluta i presenti, dicendo:

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

Tutti rispondono:

E con il tuo Spirito.

Il ministro prepara i presenti alla benedizione, dicendo:

Carissimi: La famiglia è per la società civile la cellula primaria vitale, e per la Chiesa il santuario domestico che ha nel sacramento del Matrimonio il suo statuto nuovo e una continua fonte di grazia.

Attraverso questa celebrazione invociamo dunque la benedizione del Signore, perché i membri di questa famiglia possano essere l'uno per l'altro cooperatori della grazia e annunziatori della fede nelle concrete situazioni di ogni giorno.

Così con l'aiuto di Dio adempirete la missione che vi è affidata, e voi stessi sarete un Vangelo vivente e una testimonianza di Cristo nel mondo.

Ascoltate, fratelli, la parola di Dio dalla prima lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi (1 Cor 12, 12-14):

Letto:

Come il corpo, pur essendo uno, ha molte membra e tutte le membra, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche Cristo. E in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; E tutti ci siamo abbeverati a un solo Spirito. Ora il corpo non risulta di membro solo, ma di molte membra.

Parola del Signore

Tutti rispondono:

Lode a te o Cristo.

Il ministro invita alla Preghiera:

Perché ci chiamiamo e siamo figli di Dio, recitiamo fiduciosi la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli...

Il ministro dice la Preghiera della Benedizione:

Dio di misericordia, creatore e salvatore del tuo popolo: tu hai voluto che la famiglia fondata sul patto nuziale, sia segno sacramentale di Cristo sposo e della Chiesa sua sposa, effondi l'abbondanza delle tue benedizioni su questa comunità familiare riunita nel tuo nome, e fa' che i suoi membri congiunti nel vincolo dell'amore siano ferventi nello spirito e assidui nella preghiera, premurosi nel reciproco aiuto, solleciti alle necessità dei fratelli, testimoni della fede in parole e opere. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti:

Amen.

Il ministro conclude la celebrazione, dicendo:

Il Nostro Signore Gesù Cristo, che ha vissuto con la sua famiglia a Nazaret, sia sempre presente nella vostra famiglia, la difenda da ogni male e vi conceda la grazia di essere un solo cuore e una sola anima.

Tutti rispondono:

Amen.

Il ministro si congeda, dicendo:

Andate in pace, e che il Signore vi accompagni.

Tutti rispondono:

Rendiamo grazie a Dio.

Preghiera finale della coppia e ritorno:

Signore Gesù Cristo,

Dio fedele, che hai mostrato in questo cammino di pastori
come l'amore che si consegna al sacrificio è promessa di vita,
guidaci come coppia, dacci il dono di,
rinunciando a noi stessi,
sapere, nella semplicità dei pastori,
caricare la nostra Croce di ogni giorno,
nella certezza che Tu ci guidi all'amore del Padre.
È questo che ti chiediamo, Tu che sei Dio come Padre,
Nell'unità dello Spirito Santo.

Amen.

